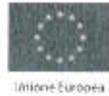




PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE TECNICO

Servizio Edilizia Scolastica



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 -
Asse II - Infrastrutture per l'Istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo Specifico 10.7 - Azione 10.7.1 -
"Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici, anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità"

**INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E DI ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE
DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19.**

SCHEDA PROGETTUALE SINTETICA DEI LAVORI COMPARTO BENEVENTO 1

ELENCO ALLEGATI

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Relazione generale | <input type="checkbox"/> Stima incidenza manodopera |
| <input type="checkbox"/> Computo metrico estimativo e Q. E. | <input type="checkbox"/> Stima incidenza sicurezza |
| <input type="checkbox"/> Elenco prezzi unitari | <input type="checkbox"/> Piano di sicurezza e di coordinamento |

Data 20 LUGLIO 2020

APPROVAZIONI

Progettista

Geom. Antonio SATERIALE

Il Responsabile Unico del Procedimento

Geom. Antonio SATERIALE



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE TECNICO

Servizio Edilizia Scolastica



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 -
Asse II - Infrastrutture per l'Istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo Specifico 10.7 - Azione 10.7.1 -
"Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici, anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità"

**INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E DI ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE
DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19.**

SCHEDA PROGETTUALE SINTETICA DEI LAVORI COMPARTO BENEVENTO 1

ELENCO ALLEGATI

- Relazione generale
- Stima incidenza manodopera
- Computo metrico estimativo e Q. E.
- Stima incidenza sicurezza
- Elenco prezzi unitari
- Piano di sicurezza e di coordinamento

Data 20 LUGLIO 2020

APPROVAZIONI

Progettista

Geom. Antonio SATERIALE

Il Responsabile Unico del Procedimento

Geom. Antonio SATERIALE

PROVINCIAL DEPARTMENT

ST. JOHN'S

1900



PROVINCIA DI BENEVENTO
SETTORE TECNICO
Servizio Edilizia Scolastica

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 – Asse II – Infrastrutture per l’Istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – Obiettivo Specifico 10.7 – Azione 10.7.1 - “Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici, anche per facilitare l’accessibilità delle persone con disabilità”

INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E DI ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL’EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19.
COMPARTO BENEVENTO 1

RELAZIONE TECNICA E ILLUSTRATIVA

Sommario

- 1. PREMESSA**
- 2. ITER AMMINISTRATIVO**
- 3. INQUADRAMENTO GENERALE**
- 4. DESCRIZIONE INTERVENTI**
- 5. QUADRO ECONOMICO**

PROFESSOR H. BRUNNEN

PHYSIKALISCHES INSTITUT

UNIVERSITÄT ZÜRICH

1. PREMESSA:

Il Ministero dell'Istruzione, Autorità di gestione del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, con nota prot. AOODGEFID n. 13194 del 24 giugno 2020, ha emanato un Avviso pubblico finalizzato alla realizzazione interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche, degli edifici pubblici adibiti ad uso scolastico censiti nell'Anagrafe Nazionale dell'edilizia scolastica delle Regioni, per adottare misure funzionali al contenimento del rischio da Covid-19.

La Provincia di Benevento, proprietaria di edifici adibiti a sede di istituzione scolastica statale e con la competenza ai sensi della legge 11 gennaio 1996, n. 23, ha presentato la propria candidatura N. 1031554 del 24/06/2020, attraverso la piattaforma informatica del Ministero dell'Istruzione.

Con nota prot. AOODGEFID/19240 del 7 luglio 2020 è stato pubblicato sulla sezione dedicata al PON "Per la Scuola" del sito istituzionale del Ministero dell'istruzione l'elenco per ciascuna regione di tutti gli enti locali ammessi al finanziamento.

I fondi sono destinati alla realizzazione di interventi di adattamento e adeguamento funzionale di spazi e ambienti scolastici, di aule didattiche, ma anche per la fornitura di arredi scolastici idonei a favorire il necessario distanziamento tra gli studenti, in coerenza con le indicazioni del Comitato tecnico-scientifico istituito con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 663 del 18 aprile 2020 nonché con il successivo Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 adottato con atto del Ministro dell'istruzione prot. AOOGABMI n. 30 del 26 giugno 2020.

2. ITER AMMINISTRATIVO

L'autorità di gestione del Programma Operativo Nazionale, con nota di autorizzazione prot. AOODGEFID/20822 del 13 luglio 2020, ha comunicato a questo Ente l'assegnazione del contributo finanziario di € **750.000,00** per l'esecuzione degli interventi coerenti con le finalità dell'avviso.

Con la predetta nota di autorizzazione, possono essere intraprese tutte le attività utili per l'avvio dei lavori di adattamento e di adeguamento funzionale degli spazi, degli ambienti e delle aule didattiche e di acquisto di arredi scolastici coerenti con le finalità dell'avviso.

Le opere o le forniture devono essere completate e rendicontate non oltre il **31 dicembre 2020**, con la trasmissione degli atti finali dei lavori e delle forniture, nonché della documentazione relativa alla rendicontazione della spesa, al fine di consentire le attività didattiche per l'anno scolastico 2020-2021.

Ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso, gli enti locali devono avviare le attività di progettazione, con la redazione di schede progettuali relative alle opere e alle forniture oggetto di finanziamento per gli edifici adibiti ad uso scolastico di loro competenza e inseriti nell'Anagrafe dell'edilizia scolastica.

The information in this document is intended for the use of the recipient only. It is not to be distributed, copied, or otherwise used by anyone other than the intended recipient. If you have received this document in error, please notify the sender immediately.

3. INQUADRAMENTO GENERALE

La Provincia di Benevento è estesa per 2.080,44 km² ed è suddivisa in 78 Comuni. Gli edifici pubblici adibiti ad istituzione scolastica secondaria di II° grado, di competenza dell'Ente, censiti nell'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia Scolastica, sono distribuiti in 18 Comuni, per complessivi 68 edifici e plessi annessi.

062001 - AIROLA
062008 - BENEVENTO
062019 - CASTELVENERE
062023 - CERRETO SANNITA
062024 - CIRCELLO
062025 - COLLE SANNITA
062029 - FAICCHIO
062030 - FOGLIANISE
062037 - GUARDIA SANFRAMONDI
062043 - MONTESARCHIO
062044 - MORCONE
062054 - PONTELANDOLFO
062057 - SAN BARTOLOMEO IN GALDO
062058 - SAN GIORGIO DEL SANNIO
062064 - SAN MARCO DEI CAVOTI
062068 - SAN SALVATORE TELESINO
062070 - SANT'AGATA DE' GOTI
062074 - TELESE TERME

(dati rilevati dal Sistema Informativo ARES - Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica)

La popolazione scolastica territorialmente competente, nell'anno scolastico 2019/2020, è stata di 14.094 alunni, ripartita come al seguente prospetto, per ciascuna sede scolastica.

The Journal of International Law and Economics is a peer-reviewed journal that publishes research in the field of international law and economics. The journal is published quarterly and is available online and in print. The journal is edited by Professor Robert C.ooter and Professor John H. Garvey. The journal is published by the International Law and Economics Association (ILEA). The journal is a member of the International Association of Legal Economics (IALE) and the International Association of Economic Law (IAEL). The journal is a member of the International Association of Legal and Economic Studies (IALES). The journal is a member of the International Association of Legal and Economic Studies (IALES). The journal is a member of the International Association of Legal and Economic Studies (IALES).

ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA di 2° GRADO – a.s. 2019/2020.

N.	Comune	Denominazione Istituto	Sedi Istituto	Indirizzo	Alunni Plesso
1	AIROLA	"A. LOMBARDI"	Liceo Classico	Largo R. Capone	500
			I.P.I.A. E I.T.E.	Via D. Napoletano	170
			Liceo Musicale	Piazza S. Domenico	180
2	BENEVENTO	"VIRGILIO"	Liceo classico San Giorgio del Sannio	Via G. Bocchini, 8	62
			Liceo scientifico San Giorgio del Sannio	Via S. Antonio	104
			Chimico Biologico	Via Manzoni	61
			Liceo Artistico Benevento	Via Tiengo	225
3	BENEVENTO	CONVITTO NAZIONALE	Convitto - Benevento	Piazza Roma, 27	180
4	BENEVENTO	"G. ALBERTI"	Sede Principale	Piazza Risorgimento	746
			Succursale	Via delle Poste - BN	
5	BENEVENTO	"G. GALILEI - M. VETRONE"	I.T.G. "G. GALILEI"	Piazza Risorgimento	571
			I.P.A.A. " M. VETRONE"	Piano Cappelle	194
			Liceo Scientifico e I.P.A.A. - Guardia S.	Piazza S. Guidi, 1	158
6	BENEVENTO	"G.B.B. LUCARELLI"	I.T.I Sede Principale	V.le S. Lorenzo, 6	1200
7	BENEVENTO	"G. GUACCI"	Sede principale	Via N. Calandra	932
			Sezione Staccata	Via C. Stasi	271
8	BENEVENTO	"G. RUMMO"	Liceo scientifico	Via S. Colomba,52	1227
9	BENEVENTO	"LE STREGHE"	I.P.S.A.R. sede centrale	Via S.Colomba, 52	333
			I.P.S.A.R. succ. ex M. Polo	Via S.Colomba, 52	427
10	BENEVENTO	"L. Palmieri - S. Rampone - M.Polo"	I.P.I.A. "L. Palmieri"	Via T. Boccalini, 3	247
			I.T.C. "S. Rampone"	Via C. Stasi, 1	302
11	BENEVENTO	"P. GIANNONE"	Liceo classico	Piazza Risorgimento, 4	693
12	CERRETO SANMITA	"CARAFA - GIUSTINIANI"	Liceo Artistico CERRETO S.	Via Cesine di S., 69	62
			I.T.C.G. CERRETO S.	Piazza L. Sudo, 2	402
			I.T.I. S. SALVATORE T.	P.zza Plebiscito	150
13	FAICCHIO	I.S. FAICCHIO	I.T.T. FAICCHIO	Via R. Delcogliano	196
			I.P.S.S.A.R. CASTELVENERE	Piazza S. Barbato	534
14	MONTESARCHI	"E. FERMI"	"E. FERMI"	Via Vitulanese,96	774
15	MONTESARCHI	"A. MORO"	Sede Principale	Via Capone	543
			Sez. Staccata	Via Vitulanese,96	171
16	MORCONE	"Don PEPPINO DIANA"	Liceo scientifico Morcone	Piazza Manente	60
			Liceo Scientifico Colle Sannita	Via F. Flora	55
			IPSAR Colle Sannita	Via Cruscio, 8	127
			I.P.I.A. PONTELANDOLFO	Via Municipio	0
			I.T.E. CIRCELLO	Via Macchia	47
17	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	"E. MEDI"	Liceo scientifico E. Medi e Agrario	Via Torre, 10	135
			I.P.S.C.T. BASELICE	Via Borgo Oliveto, 11	83
			I.P.A. S. BARTOLOMEO IN G.	Contrada Settelluci	0
			Liceo Classico S. Marco dei Cavoti	Largo Ariella	72
18	SANT'AGATA DEI GOTI	"A. M. DE LIGUORI"	I.T.E. S. Marco dei Cavoti	Largo Ariella	60
			I.T.C.G.	Via S. Antonio A., 32	410
			Liceo classico e scientifico	Viale Giannelli	281
19	TELESE TERME	TELESI@	I.T.G.	Via Capellino	156
			Liceo Classico e scientifico	Via Caio Ponzio Tel., 26	565
			Liceo classico SOLOPACA	Via Pozzocampo	104
			I.P.I.A.	Viale Minieri	324
				Totale	14094

Questo Ente, in considerazione dell'estensione e della particolare conformazione orografica del territorio Provinciale, nonché della dislocazione dei relativi plessi scolastici, ha ritenuto opportuno, al fine di ottimizzare le modalità di esecuzione degli interventi, garantire la rapidità di esecuzione degli stessi e la regolare gestione delle attività tecnico-amministrative, suddividere il territorio in zone omogenee, raggruppando più edifici sui quali si intende intervenire.

Cosicché, conformemente all'articolo 7 dell'Avviso, sono stati individuati **SEI COMPARTI** territoriali omogenei, che includono stabili scolastici ubicati in vicinanza tra loro, in modo tale da poter assicurare una modalità di intervento adeguata alle necessità di consentire le attività didattiche per l'anno scolastico 2020-2021.

Si è proceduto quindi, in funzione del numero degli alunni, alla ripartizione delle risorse finanziarie assegnate dal PON ad ogni comparto, in conformità del quadro economico di spesa che ha definito le voci generali di costo:

QUADRO ECONOMICO GENERALE DI SPESA

VOCI DI COSTO	IMPORTI PREVISTI	% previste	MASSIMALI DI SPESA comprensivi di IVA
A. LAVORI	545 000,00 €	88,07%	> 85% del totale
B. FORNITURE	50 000,00 €		
IVA 10% A)	54 500,00 €		
IVA 22% B)	11 000,00 €		
TOTALE	660 500,00 €		
C. INCENTIVI E SPESE TECNICHE	76 500,00 €	11,58%	> 1,60% < 13,00% (A+B)
D. PUBBLICITA'	3 200,00 €	0,48%	max 0,50% (A+B)
E. ALTRE SPESE	9 800,00 €	1,48%	max 1,50 % (A+B)
	750 000,00 €		
TOTALE AUTORIZZATO PON	750 000,00 €		

(il quadro evidenzia il rispetto delle percentuali relative ai massimali di spesa)

1) COMPARTO BENEVENTO_1

N.	Comune	Denominazione istituto	Sedi istituto	Indirizzo	Alunni Plesso	Alunni totali	Importo parziale attribuito	Importo totale attribuito
6	BENEVENTO	"G. B. B. LUCARELLI"	L.T. Sede Principale	V.le S. Lorenzo, 6	1200	1200	58 861,26 €	58 861,26 €
7	BENEVENTO	"G. GUACCI"	Sede principale	Via N. Calandro	932	1203	45 561,80 €	58 861,26 €
			Sezione Staccata	Via C. Stasi	271		13 248,12 €	
8	BENEVENTO	"G. RUSSO"	Liceo scientifico	Via S. Colomba, 52	1227	1227	59 983,18 €	59 983,18 €
TOTALE COMPARTO					3630	3630	177 456,36 €	177 456,36 €

2) COMPARTO BENEVENTO_2

N.	Comune	Denominazione istituto	Sedi istituto	Indirizzo	Alunni Plesso	Alunni totali	Importo parziale attribuito	Importo totale attribuito
4	BENEVENTO	"G. ALBERI"	Sede Principale	Piazza Risorgimento	746	746	36 468,99 €	36 468,99 €
			Succursale	Via delle Paste - BN			0,00 €	
9	BENEVENTO	"LE STREGHE"	I.P.S.B.R. sede centrale	Via S. Colomba, 52	333	700	36 279,05 €	37 153,40 €
			I.P.S.A.IL.n.100. ex M. Polo	Via S. Colomba, 52	427		20 874,34 €	
11	BENEVENTO	"P. GIANNONE"	Liceo classico	Piazza Risorgimento, 4	693	693	33 878,01 €	33 878,01 €
TOTALE COMPARTO					2199	2199	107 500,41 €	107 500,41 €

3) COMPARTO BENEVENTO_3

N.	Comune	Denominazione istituto	Sedi istituto	Indirizzo	Alunni Plesso	Alunni totali	Importo parziale attribuito	Importo totale attribuito
2	BENEVENTO	"VIRGILIO"	Liceo Classico San Giorgio del Sannio	Via G. Bazzani, 8	62	412	3 030,94 €	22 056,49 €
			Liceo scientifico San Giorgio del Sannio	Via S. Antonio	104		5 064,15 €	
			Liceo Chimico Biologico	Via Manzoni	61		2 987,05 €	
			Liceo Artistico Benevento	Via Triango	225		10 989,35 €	
3	BENEVENTO	CONVITTO NAZIONALE	Convitto - Benevento	Piazza Roma, 27	180	380	8 799,49 €	8 799,49 €
5	BENEVENTO	"G. GALILEI - M. VETRONE"	I.T.S. "G. GALILEI"	Piazza Risorgimento	521	923	27 913,94 €	45 121,82 €
			I.P.A.A. "M. VETRONE"	Piazza Cappelle	194		9 483,89 €	
			Liceo Scientifico e I.P.A.A. - Guardia S.	Piazza S. Gaudi, 1	158		7 724,00 €	
10	BENEVENTO	"L. Palmieri - S. Rampone - M. Polo"	I.P.I.A. "L. Palmieri"	Via T. Baccalini, 1	247	549	12 974,85 €	26 838,64 €
			I.T.C. "S. Rampone"	Via E. Stasi, 1	102		14 265,99 €	
TOTALE COMPARTO					632	632	102 856,25 €	102 856,25 €

1998
The following information is provided for information only and should not be used as a basis for any decision. The information is provided for information only and should not be used as a basis for any decision. The information is provided for information only and should not be used as a basis for any decision.

4) COMPARTO FORTORE

N.	Comune	Denominazione Istituto	Sedi Istituto	Indirizzo	Alunni Plesso	Alunni totali	Importo parziale attribuito	Importo totale attribuito
16	MORCONE	"Dott. PEPPINO DIANA"	Liceo scientifico Morcone	Piazza Manente	50	289	2.932,16 €	14.128,07 €
			Liceo Scientifico Colle Sannita	Via F. Flora	55		2.668,73 €	
			IPSAR Colle Sannita	Via Crispo, 3	123		6.258,51 €	
			I.P.I.A. PONTILANDOLFO	Via Municipio	0		0,00 €	
			I.T.E. ORCELLO	Via Macchia	47		2.237,64 €	
17	SAN BARILOMEO IN GALDO	"L. MEDA"	Liceo scientifico E. Medi e Agario	Via Torre, 10	135	350	6.599,62 €	17.110,12 €
			I.P.S.C.T. BENEDETTO	Via Borgo Oliveto, 11	85		4.057,54 €	
			I.P.A. S. BARILOMEO IN G.	Contrada Settellud	0		0,00 €	
			Liceo Classico S. Marco dei Cavoti	Largo Ariella	72		5.519,80 €	
			I.T.E. S. Marco dei Cavoti	Largo Ariella	60		2.933,16 €	
TOTALE COMPARTO					639	639	31.238,19 €	31.238,19 €

5) COMPARTO TELESINO

N.	Comune	Denominazione Istituto	Sedi Istituto	Indirizzo	Alunni Plesso	Alunni totali	Importo parziale attribuito	Importo totale attribuito
12	CERRETO SANNITA	"CARAFA GIUSTINIANI"	Liceo Aristotele CERRETO S.	Via Cesine di S., 69	62	614	3.030,94 €	30.016,04 €
			I.T.C.G. CERRETO S.	Piazza L. Sordani, 7	402		10.654,19 €	
			I.T.L.S. SALVATORE T.	Piazza Plebiscito	150		7.332,91 €	
13	FAICCHIO	S. FAICCHIO	I.T.F. FAICCHIO	Via R. De'ogliano	356	750	4.581,67 €	35.880,02 €
			I.P.S.S.A.R. CASTELVENNILE	Piazza S. Barbato	534		26.305,15 €	
19	TELES TERME	TELESINO	Liceo Classico e scientifico	Via Carlo Perrini Tel., 26	565	991	27.680,62 €	48.543,85 €
			Liceo classico SOLOPACA	Via Pizzocampo	106		5.084,15 €	
			I.P.L.A.	Viale Minieri	324		15.939,08 €	
TOTALE COMPARTO					2437	2337	114.246,70 €	114.246,70 €

6) COMPARTO CAUDINO

N.	Comune	Denominazione Istituto	Sedi Istituto	Indirizzo	Alunni Plesso	Alunni totali	Importo parziale attribuito	Importo totale attribuito
1	AIROLA	"A. LOMBARDI"	Liceo Classico	Largo R. Capone	500	850	24.443,03 €	8.310,63 €
			I.P.I.A. E.I.T.E.	Via D. napoletano	170		8.310,63 €	
			Liceo Musicale	Piazza S. Domenico	180		8.799,49 €	
14	MONTESARCHI	"E. FERMI"	"E. FERMI"	Via vitulanese,96	774	774	37.837,80 €	
15	MONTESARCHI O	"A. MORO"	Sede Principale	Via Capone	543	714	26.545,13 €	8.359,51 €
			Sez. Staccata	Via vitulanese,96	171		20.043,26 €	
18	SANT'AGATA DEI GOTI	"A. M. DE UGUORIS"	Liceo classico e scientifico	Via S. Antonio A., 32	410	847	20.043,26 €	13.736,98 €
			I.T.C.G.	Viale Giannelli	281		7.626,22 €	
TOTALE COMPARTO					3185	3185	155.702,07 €	

RIEPILOGO PER COMPARTI

VOCI DI COSTO	IMPORTI PREVISTI	INCIDENZA %
A. LAVORI		
A.1 COMPARTO BENEVENTO_1	177.456,36 €	23,66%
A.2 COMPARTO BENEVENTO_2	107.500,43 €	14,33%
A.3 COMPARTO BENEVENTO_3	102.856,25 €	13,71%
A.3 COMPARTO FORTORE	31.238,19 €	4,17%
A.4 COMPARTO TELESINO	114.246,70 €	15,23%
A.5 COMPARTO CAUDINO	155.702,07 €	20,76%
Sommano	689.000,00 €	91,87%
B. FORNITURE	61.000,00 €	8,13%
TOTALE A+B	750.000,00 €	100,00%
TOTALE AUTORIZZATO PON	750.000,00 €	

4. DESCRIZIONE INTERVENTI – Comparto Benevento 1

Il Settore Tecnico dell'Ente – Servizio Edilizia Scolastica, in conformità del *Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021* adottato con atto del Ministro dell'istruzione prot. AOGABMI n. 30 del 26 giugno 2020, ha effettuato, con la collaborazione delle scuole, la ricognizione degli spazi scolastici esistenti, per approfondire specifiche situazioni di contesto.

A seguito di congiunta valutazione operata con la singola dirigenza scolastica, sono stati concordati gli interventi necessari per consentire le attività didattiche per l'anno scolastico 2020-2021.

Le opere previste nelle schede progettuali, sono sinteticamente riportate:

- 1) lavori di adeguamento e di adattamento funzionale di spazi, ambienti e aule didattiche (demolizioni pareti separanti per ampliamento vani);
- 2) lavori di adeguamento funzionale nuovi spazi;
- 3) lavori di messa a norma degli impianti tecnologici;
- 4) lavori di messa a norma antincendio.

5. QUADRO ECONOMICO

Per la stima dei lavori si è fatto riferimento ai prezzi unitari della tariffa delle OO.PP. della Regione Campania in vigore per l'anno 2020 (Deliberazione n. 186 del 21/04/2020).

La spesa per l'esecuzione dei lavori previsti nel **COMPARTO BENEVENTO_1** ammonta complessivamente ad € 177.456,36, come al seguente quadro economico:

VOCI DI COSTO	IMPORTI PREVISTI
A. LAVORI	137 825,00 €
B. oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	4 260,00 €
Sommano A+B	142 085,00 €
I.V.A. 10%	14 208,50 €
Totale	156 293,50 €
C. INCENTIVI E SPESE TECNICHE	18 098,79 €
D. PUBBLICITA' (PON -FESR)	750,93 €
E. ALTRE SPESE (oneri conferimenti in discarica)	2 313,14 €
Sommano	21 162,86 €
TOTALE COMPARTO	177 456,36 €
TOTALE AUTORIZZATO PON	750 000,00 €
INCIDENZA % COMPARTO	23,66%

Per quanto fin qui non espressamente riportato si rimanda alla scheda progettuale degli interventi di adeguamento e adattamento funzionale.

Benevento, li 20/07/2020

Il progettista:

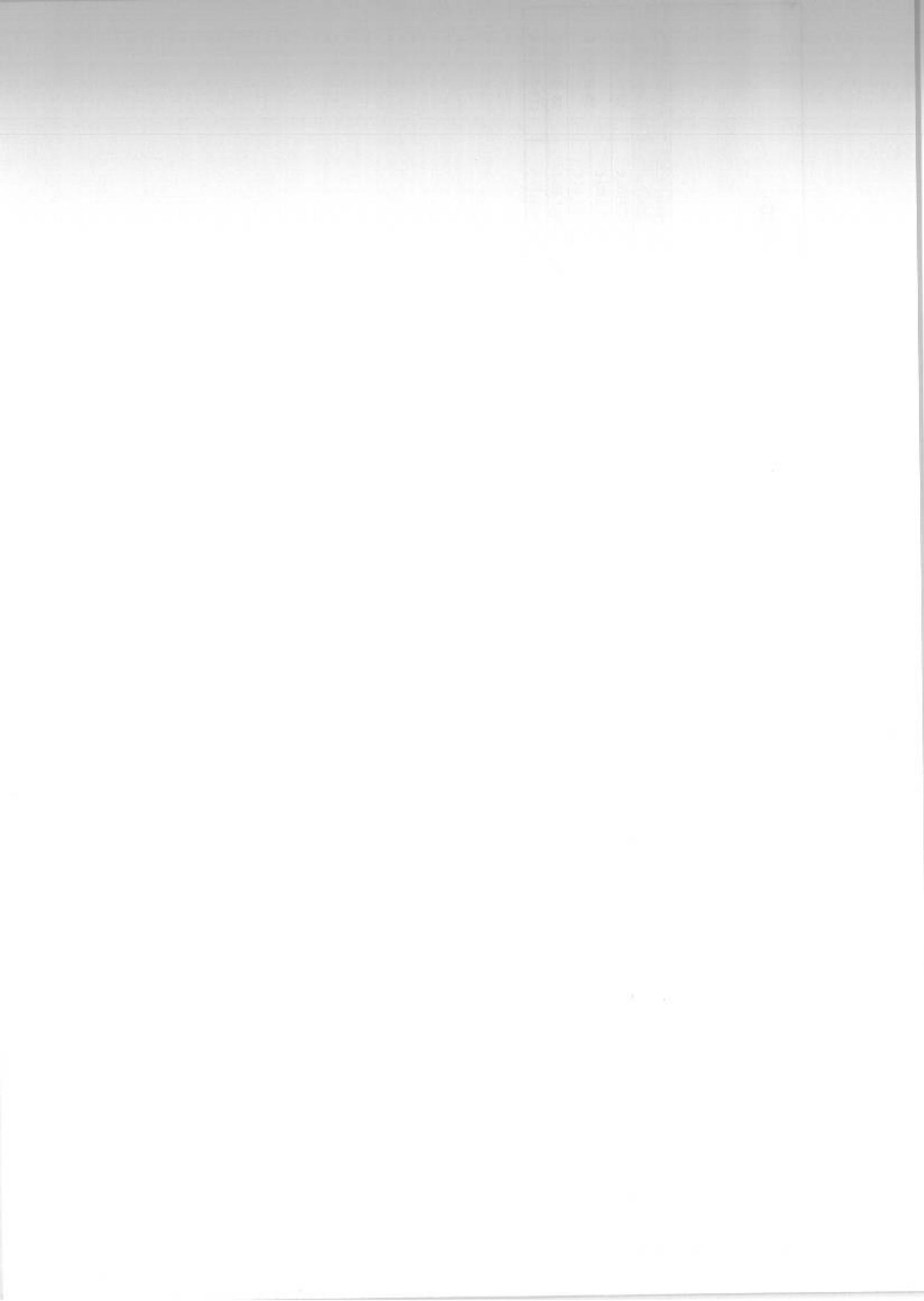
Geom. Antonio SATERIALE



THE JOURNAL OF THE

ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA di 2° GRADO PROVINCIA DI BENEVENTO - a.s. 2019/2020 -
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E DI ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE
DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19
COMPARTO BENEVENTO 1

N.	Comune	Denominazione Istituto	Sedi Istituto	Indirizzo	Alunni Plesso	Alunni totali	Importo parziale attribuito	Importo totale attribuito
6	BENEVENTO	"G.B.B. LUCARELLI"	I.T.I Sede Principale	V.le S. Lorenzo, 6	1200	1200	58 663,26 €	58 663,26 €
7	BENEVENTO	"G. GUACCI"	Sede principale	Via N. Calandra	932	1203	45 561,80 €	58 809,92 €
			Sezione Staccata	Via C. Stasi	271		13 248,12 €	
8	BENEVENTO	"G. RUMMO"	Liceo scientifico	Via S. Colomba,52	1227	1227	59 983,18 €	59 983,18 €
TOTALE COMPARTO					3630	3630	177 456,36 €	177 456,36 €





PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE TECNICO

Servizio Edilizia Scolastica



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 -
Asse II - Infrastrutture per l'Istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo Specifico 10.7 - Azione 10.7.1 -
"Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici, anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità"

**INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E DI ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE
DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19.**

SCHEDA PROGETTUALE SINTETICA DEI LAVORI COMPARTO BENEVENTO 1

ELENCO ALLEGATI

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Relazione generale | <input type="checkbox"/> Stima incidenza manodopera |
| <input checked="" type="checkbox"/> Computo metrico estimativo e Q. E. | <input type="checkbox"/> Stima incidenza sicurezza |
| <input type="checkbox"/> Elenco prezzi unitari | <input type="checkbox"/> Piano di sicurezza e di coordinamento |

Data 20 LUGLIO 2020

APPROVAZIONI

Progettista

Geom. Antonio SATERIALE

Il Responsabile Unico del Procedimento

Geom. Antonio SATERIALE

PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE TECNICO

SEZIONE DI INGENNERIA



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Tecnico - Servizio Edilizia Scolastica

pag. 1

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

OGGETTO: Interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19.
COMPARTO BENEVENTO_1

COMMITTENTE: Provincia di Benevento

Benevento, 20/07/2020

Tariffa OO.PP. Regione Campania anno 2020

IL PROGETTISTA
geom. Antonio SATERIALE

Provincia di Benevento
Settore Tecnico

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
RIPORTO								
LAVORI A MISURA								
ISTITUTO G.B. LUCARELLI - BENEVENTO (SpCat 1)								
1 R.02.020.030.b. CAM	Demolizione di tramezzatura, compresi l'onere per tagli, carico trasporto e accatastamento dei materiali riutilizzabili e/o di risulta fino ad una distanza di 50 m. Spessore da 10,1 a 15 cm	4,00	6,00		3,200	76,80		
	SOMMANO mq					76,80	8,43	647,42
2 R.02.060.040.a. CAM	Demolizione di pavimento in piastrelle di ceramica, compreso il sottofondo, posto in opera a mezzo di malta o colla. Demolizione di pavimento in piastrelle di ceramica					40,00		
	SOMMANO mq					40,00	8,50	340,00
3 R.02.060.035.d. CAM	Rimozione di rivestimento di qualsiasi natura Rimozione di rivestimento, compresi la listellatura di supporto, i filetti di coprigiunto o cornice e l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio, in attesa del trasporto allo scarico. Rimozione di rivestimento in lamiera di alluminio					60,00		
	SOMMANO mq					60,00	7,08	424,80
4 I.01.020.010.a	Trasporto di materiale proveniente da lavori di demolizione con autocarro 50 q Trasporto di materiali di risulta, provenienti da demolizioni e rimozioni, eseguiti anche a mano o in zone disagiate, con autocarro, compresi carico, anche a mano, viaggio, scarico, spandimento del materiale ed esclusi gli oneri di discarica autorizzata. Per trasporti fino a 10 km Vedi voce n° 1 [mq 76.80] Vedi voce n° 2 [mq 40.00] Vedi voce n° 3 [mq 60.00]				0,150 0,100 0,030	11,52 4,00 1,80		
	SOMMANO mc					17,32	41,07	711,33
5 E.16.030.010.a. CAM	Intonaco per interni, costituito da gesso scagliola e calce, nelle proporzioni di 40 parti di calce in polvere e 60 parti di gesso, perfettamente levigato, dello spessore non inferiore a 5 mm, per rasatura di pareti, soffitti e volte già predisposti. Intonaco pronto premiscelato					50,00		
	SOMMANO mq					50,00	18,64	932,00
6 E.13.030.020.d. CAM	Pavimento di piastrelle di gres fine porcellato Pavimento in piastrelle di gres fine porcellanato, prima scelta, a colori chiari, posto in opera su sottofondo di malta cementizia desata 4 q.li di cemento tipo 325 per mc di sabbia, dello spessore non inferiore a 2 cm, previo spolvero di cemento tipo 325, i giunti commessi a cemento puro, compresi le suggellature degli incastri a muro, i tagli, gli sfridi, i pezzi speciali, l'eventuale formazione dei giunti di dilatazione, il lavaggio con acido, la pulitura finale. Dimensioni 30x30 cm, spessore 8 - 10 mm con superficie antiscivolo Vedi voce n° 2 [mq 40.00]					40,00		
	SOMMANO mq					40,00	55,31	2'212,40
7 E.15.020.045.d.	Rivestimento di pareti in piastrelle di gres porcellanato Rivestimento di pareti in piastrelle di gres fine porcellanato a							
A RIPORTARE								
								5'267,95

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	Il peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							5'267,95
CAM	superficie liscia, spess. 8/10 mm, prima scelta, poste in opera con idoneo collante su sottofondi predisposti, secondo qualsiasi configurazione geometrica, compresi la suggellatura dei giunti con cemento bianco o colorato, i pezzi speciali (angoli, spigoli, terminali, zoccoli), i tagli a misura, gli sfridi, la pulitura finale. Dimensioni 30x30 cm Vedi voce n° 3 [mq 60.00]					60,00		
	SOMMANO mq					60,00	51,57	3'094,20
8 E.21.020.055.b. CAM	Tinteggiature ecobiocompatibili Tinteggiatura per interni con pittura murale a base di resine naturali a dispersione, certificata ecobiocompatibile, lavabile, composta da acqua, pigmenti minerali, sostanze di riempimento, leganti vegetali. Data in opera su superfici orizzontali o verticali, rette o curve, applicata a pennello o a rullo in due mani, previa pulitura, spolveratura e successivo trattamento delle superfici con idoneo fondo isolante. Vedi voce n° 5 [mq 50.00]					50,00		
	SOMMANO mq					50,00	13,00	650,00
9 E.18.075.010.h	Porta tagliafuoco in acciaio ad un battente REI 60 Porta tagliafuoco ad un battente, omologata e certificata REI 60, costituita da: telaio pressopiegato spessore 2 mm, sagomato per ospitare cerniere saldate a filo continuo, completo di guarnizione autoespandente per fumi caldi posta su i tre lati, con rostri fissi; anta in acciaio preverniciato coibentata con doppio strato di lana minerale impregnato con colla a base di calciosilicati più foglio di alluminio intermedio, con due cerniere di serie realizzate in acciaio stampato e zincato del tipo reversibili; serratura con chiave, ad un punto di chiusura; maniglia interna ed esterna con placche antincendio. Comprese le opere murarie escluso il maniglione antipanico, REI 60. Dimensioni 1.265 x 2.150 mm					10,00		
	SOMMANO cad					10,00	533,84	5'338,40
10 E.18.080.060.a	Infisso con profilati in lega di alluminio per finestre o porte finestre a una o più ante scorrevoli con movimenti tra loro indipendenti, realizzato con due profilati in lega di alluminio estruso, per finestra a con movimenti tra loro indipendenti costituito da telaio in profilato di sezione adeguata alle dimensioni ed alle funzioni del serramento, con trattamento superficiale di ossidazione anodica di colore naturale satinato o lucido dello spessore da 15 a 18 micron, oppure con preverniciatura a colori, e completo di contro telaio o cassonetto di acciaio zincato, coprifili in lamiera di alluminio anodizzato, fani di acciaio inossidabile, carrucole di rinvio, canaletti di materia plastica, manopola o maniglia di tipo pesante ed ogni altro accessorio. Escluso vetri e pannelli. Minimo contabilizzabile m² 1,50. Per superfici fino a 2,5 mq	20,00	1,50		1,500	45,00		
	SOMMANO mq					45,00	243,30	10'948,50
11 E.20.025.010.a	Vetrata di sicurezza termoisolante Vetrata termoisolante composta da due lastre di vetro float incolore, lastra interna: vetro stratificato di sicurezza, conforme alla norma UNI EN ISO 12543, spessore nominale 5 mm, lastra esterna in vetro float, spessore nominale 5 mm, unite al perimetro da intercalare in metallo, sigillato alle lastre e tra di esse delimitante un'intercapedine di aria disidratata, con coefficiente di trasmittanza termica k Ug di 1,7 W/m2K, per finestre, porte e vetrate; Compresi i distanziatori per montaggio su infissi o telai in legno o metallici compresi altresì sfridi, tagli e sigillanti siliconici. Intercapedine 12 mm (5+12+5) - Intercapedine 12 mm (5+12+5) Vedi voce n° 10 [mq 45.00]					0,85		
	A RIPORTARE					38,25		25'299,05

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO					38,25		25'299,05
	SOMMANO mq					38,25	65,83	2'518,00
12 R.04.010.040.a	Grande riparazione di infissi di qualunque genere mediante smontaggio e rimontaggio dei vari elementi che compongono l'infisso, per l'eventuale sostituzione dei pezzi, che saranno pagati a parte, compresi l'incollaggio, il rinzepimento e l'ineaviochiamento degli incastri. PORTE E FINESTRE	30,00	1,50		1.500	67,50		
	SOMMANO mq					67,50	49,70	3'354,75
13 L.01.020.030.a	Vaso in vitreous-china a cacciata con cassetta appoggiata Vaso a sedere in vetrochina colore biancocompleto di cassetta di scarico appoggiata, galleggiante silenzioso, tubo di risciacquo in polietilene, PVC, placca di comando a pulsante su cassetta, sedile a ciambella con coperchio in polietilene-PVC; completo, inoltre, di tutta la raccorderia, di alimentazione e scarico; compresi l'uso dei materiali di consumo necessari per la posa in opera del vaso, l'uso della necessaria attrezzatura, la distribuzione dei materiali e dei manufatti al posto di posa, l'assistenza muraria alla posa in opera, l'esecuzione di idonea pulizia a posa ultimata, il sollevamento o l'abbassamento dei materiali di risulta al piano di carico, il carico ed il trasporto dei medesimi alle pubbliche discariche, il corrispettivo alle stesse. Vaso in vitreous-china a cacciata con cassetta appoggiata					20,00		
	SOMMANO cad					20,00	284,70	5'694,00
14 L.01.020.060.a	Lavabo a colonna da 65x48 cm in vitreous-china Lavabo rettangolare a colonna in vetrochina colore biancocompleto di gruppo di erogazione, con scarico corredato di raccordi e filtro, pilone, flessibili, rosette cromate, rubinetti sottolavabo, fissaggi al pianale, compresi l'uso dei materiali di consumo necessari per la posa in opera del lavabo, l'uso della necessaria attrezzatura, la distribuzione dei materiali e dei manufatti al posto di posa, l'assistenza muraria alla posa in opera, l'esecuzione di idonea pulizia a posa ultimata, il sollevamento o l'abbassamento dei materiali di risulta al piano di carico, il carico ed il trasporto dei medesimi alle pubbliche discariche, il corrispettivo alle stesse. Lavabo a colonna da 65x48 cm in vitreous-china con gruppo monocomando					10,00		
	SOMMANO cad					10,00	279,97	2'799,70
15 L.02.010.010.b	Cavo unipolare NIVV-K Cavo in corda di rame elettrolitico isolato in PVC, NIVV-K, non propagante incendio, non propagante fiamma, contenuta emissione di gas corrosivi, con guaina di mescola antiabrasiva di colore blu chiaro RAL 5012 per tensioni nominali 600/1000 V ad una temperatura di esercizio max 70 °C con conduttore a corda flessibile di rame rosso ricotto. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione, la marca, la provenienza e il marchio IMQ. Unipolare Sezione 1x2,5 mmq	3,00	150,00			450,00		
	SOMMANO m					450,00	1,12	504,00
16 L.01.010.010.b	Punto luce ad interruttore 10 A per ambienti fino a 16 mq Impianto elettrico per edificio civile per ambiente fino a 16 mq completo di sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; conduttori del tipo FS17 di sezione minima di fase e di terra pari a 1,5 mmq, scatola di derivazione incassata da 104x66x48 mm con coperchio oppure se a vista da 100x100x50 mm; scatola portafrutto incassata a muro 3 posti oppure se a vista da 66x82 mm; supporto 1 posto con viti vincolanti per scatola 3 posti; frutto, serie							
	A RIPORTARE							40'169,50

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
RIPORTO								45'561,80
ISTITUTO G. GUACCI - BENEVENTO (SpCat 2)								
19 R.02.020.030.b. CAM	Demolizione di tramezzatura, compresi l'onere per tagli, carico trasporto e accatastamento dei materiali riutilizzabili e/o di risulta fino ad una distanza di 50 m. Spessore da 10,1 a 15 cm	4,00	6,00		3,200	76,80		
	SOMMANO mq					76,80	8,43	647,42
20 R.02.060.040.a. CAM	Demolizione di pavimento in piastrelle di ceramica, compreso il sottofondo, posto in opera a mezzo di malta o colla. Demolizione di pavimento in piastrelle di ceramica					40,00		
	SOMMANO mq					40,00	8,50	340,00
21 R.02.060.035.d. CAM	Rimozione di rivestimento di qualsiasi natura Rimozione di rivestimento, compresi la listellatura di supporto, i filetti di coprigiunto o cornice e l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio, in attesa del trasporto allo scarico. Rimozione di rivestimento in lamiera di alluminio					60,00		
	SOMMANO mq					60,00	7,08	424,80
22 T.01.020.010.a	Trasporto di materiale proveniente da lavori di demolizione con autocarro 50 q Trasporto di materiali di risulta, provenienti da demolizioni e rimozioni, eseguiti anche a mano o in zone disagiate, con autocarro, compresi carico, anche a mano, viaggio, scarico, spandimento del materiale ed esclusi gli oneri di discarica autorizzata. Per trasporti fino a 10 km	76,80	0,15			11,52		
		40,00	0,10			4,00		
		60,00	0,03			1,80		
	SOMMANO mc					17,32	41,07	711,33
23 E.16.030.010.a. CAM	Intonaco per interni, costituito da gesso scagliola e calce, nelle proporzioni di 40 parti di calce in polvere e 60 parti di gesso, perfettamente levigato, dello spessore non inferiore a 5 mm, per rasatura di pareti, soffitti e volte già predisposti. Intonaco pronto premiscelato					50,00		
	SOMMANO mq					50,00	18,64	932,00
24 E.13.030.020.d. CAM	Pavimento di piastrelle di gres fine porcellato Pavimento in piastrelle di gres fine porcellanato, prima scelta, a colori chiari, posto in opera su sottofondo di malta cementizia dosata 4 q.li di cemento tipo 325 per mc di sabbia, dello spessore non inferiore a 2 cm, previo spolvero di cemento tipo 325, i giunti connessi a cemento puro, compresi le suggellature degli incastri a muro, i tagli, gli sfridi, i pezzi speciali, l'eventuale formazione dei giunti di dilatazione, il lavaggio con acido, la pulitura finale. Dimensioni 30x30 cm, spessore 8 - 10 mm con superficie antiscivolo					40,00		
	SOMMANO mq					40,00	55,31	2'212,40
25 E.15.020.045.d. CAM	Rivestimento di pareti in piastrelle di gres porcellanato Rivestimento di pareti in piastrelle di gres fine porcellanato a superficie liscia, spess. 8/10 mm, prima scelta, poste in opera con idoneo collante su sottofondi predisposti, secondo qualsiasi							
A RIPORTARE								50'829,75

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par ug.	lung.	larg.	H-peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							50'829,75
	configurazione geometrica, compresi la suggellatura dei giunti con cemento bianco o colorato, i pezzi speciali (angoli, spigoli, terminali, zoccoli), i tagli a misura, gli sfridi, la pulitura finale. Dimensioni 30x30 cm					60,00		
	SOMMANO mq					60,00	51,57	3'094,20
26 E.21.020.055.b CAM	Tinteggiature ecobiocompatibili Tinteggiatura per interni con pittura murale a base di resine naturali a dispersione, certificata ecobiocompatibile, lavabile, composta da acqua, pigmenti minerali, sostanze di riempimento, leganti vegetali. Data in opera su superfici orizzontali o verticali, rette o curve, applicata a pennello o a rullo in due mani, previa pulitura, spolveratura e successivo trattamento delle superfici con idoneo fondo isolante.					58,77		
	SOMMANO mq					58,77	13,00	764,01
27 E.18.075.010.h	Porta tagliafuoco in acciaio ad un battente REI 60 Porta tagliafuoco ad un battente, omologata e certificata REI 60, costituita da: telaio pressopiegato spessore 2 mm, sagomato per ospitare cerniere saldate a filo continuo, completo di guarnizione autoespandente per fumi caldi posta su i tre lati, con rostri fissi; anta in acciaio preveniciata coibentata con doppio strato di lana minerale impregnato con colla a base di calciosilicati più foglio di alluminio intermedio, con due cerniere di serie realizzate in acciaio stampato e zincato del tipo reversibili; serratura con chiave, ad un punto di chiusura; maniglia interna ed esterna con placche antincendio. Compresa le opere murarie escluso il maniglione antipanico. REI 60. Dimensioni 1.265 x 2.150 mm					10,00		
	SOMMANO cad					10,00	533,84	5'338,40
28 E.18.080.060.a	Infisso con profilati in lega di alluminio per finestre o porte finestre a una o più ante scorrevoli con movimenti tra loro indipendenti, realizzato con due profilati in lega di alluminio estruso, per finestra a con movimenti tra loro indipendenti costituito da telaio in profilato di sezione adeguata alle dimensioni ed alle funzioni del serramento, con trattamento superficiale di ossidazione anodica di colore naturale satinato o lucido dello spessore da 15 a 18 micron, oppure con preveniciatura a colori, e completo di controtelaio o cassonetto di acciaio zincato, copritili in lamiera di alluminio anodizzato, funi di acciaio inossidabile, carrucole di rinvio, canalotti di materia plastica, manopola o maniglia di tipo pesante ed ogni altro accessorio. Escluso vetri e pannelli. Minimo contabilizzabile m² 1,50. Per superfici fino a 2,5 mq	20,00	1,50		1,500	45,00		
	SOMMANO mq					45,00	243,30	10'948,50
29 E.20.025.010.a	Vetrata di sicurezza termoisolante Vetrata termoisolante composta da due lastre di vetro float incolore, lastra interna: vetro stratificato di sicurezza, conforme alla norma UNI EN ISO 12543, spessore nominale 5 mm, lastra esterna in vetro float, spessore nominale 5 mm, unite al perimetro da intercalare in metallo, sigillato alle lastre e tra di esse delimitante un'intercapedine di aria disidratata, con coefficiente di trasmittanza termica k Ug di 1,7 W/m2K, per finestre, porte e vetrate; Compresi i distanziatori per montaggio su infissi o telai in legno o metallici compresi altresì sfridi, tagli e sigillanti silicomici. Intercapedine 12 mm (5+12+5) - Intercapedine 12 mm (5+12+5)	0,85	45,00			38,25		
	SOMMANO mq					38,25	65,83	2'518,00
	A RIPORTARE							73'492,86

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							73'492,86
30 R.04.010.040.a	Grande riparazione di infissi di qualunque genere mediante smontaggio e rimontaggio dei vari elementi che compongono l'infisso, per l'eventuale sostituzione dei pezzi, che saranno pagati a parte, compresi l'incollaggio, il rinzeppamento e l'incaviechiamento degli incastri. PORTE E FINESTRE	30,00	1,50		1,500	67,50		
	SOMMANO mq					67,50	49,70	3'354,75
31 L.01.020.030.a	Vaso in vitreous-china a cacciata con cassetta appoggiata Vaso a sedere in vetrochina colore biancocompleto di cassetta di scarico appoggiata, galleggiante silenzioso, tubo di risciacquo in polietilene, PVC, placca di comando a pulsante su cassetta, sedile a ciambella con coperchio in polietilene-PVC; completo, inoltre, di tutta la raccorderia, di alimentazione e scarico; compresi l'uso dei materiali di consumo necessari per la posa in opera del vaso, l'uso della necessaria attrezzatura, la distribuzione dei materiali e dei manufatti al posto di posa, l'assistenza muraria alla posa in opera, l'esecuzione di idonea pulizia a posa ultimata, il sollevamento o l'abbassamento dei materiali di risulta al piano di carico, il carico ed il trasporto dei medesimi alle pubbliche discariche, il corrispettivo alle stesse. Vaso in vitreous-china a cacciata con cassetta appoggiata					20,00		
	SOMMANO cad					20,00	284,70	5'694,00
32 L.01.020.060.a	Lavabo a colonna da 65x48 cm in vitreous-china Lavabo rettangolare a colonna in vetrochina colore biancocompleto di gruppo di erogazione, con scarico corredato di raccordi e filtro, pilone, flessibili, rosette cromate, rubinetti sottolavabo, fissaggi al pianale, compresi fuso dei materiali di consumo necessari per la posa in opera del lavabo, l'uso della necessaria attrezzatura, la distribuzione dei materiali e dei manufatti al posto di posa, l'assistenza muraria alla posa in opera, l'esecuzione di idonea pulizia a posa ultimata, il sollevamento o l'abbassamento dei materiali di risulta al piano di carico, il carico ed il trasporto dei medesimi alle pubbliche discariche, il corrispettivo alle stesse. Lavabo a colonna da 65x48 cm in vitreous-china con gruppo monocomando					10,00		
	SOMMANO cad					10,00	279,97	2'799,70
33 L.02.010.010.b	Cavo unipolare NIVV-K Cavo in corda di rame elettrolitico isolato in PVC, NIVV-K, non propagante incendio, non propagante fiamma, contenuta emissione di gas corrosivi, con guaina di mescola antiabrasiva di colore blu chiaro RAI. 5012 per tensioni nominali 600/1000 V ad una temperatura di esercizio max 70 °C con conduttore a corda flessibile di rame rosso ricotto. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione, la marca, la provenienza e il marchio IMQ. Unipolare Sezione 1x2,5 mmq	3,00	150,00			450,00		
	SOMMANO m					450,00	1,12	504,00
34 L.01.010.010.b	Punto luce ad interruttore 10 A per ambienti fino a 16 mq Impianto elettrico per edificio civile per ambiente fino a 16 mq completo di sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; conduttori del tipo FS17 di sezione minima di fase e di terra pari a 1,5 mmq, scatola di derivazione incassata da 104x66x48 mm con coperchio oppure se a vista da 100x100x50 mm; scatola portafrutto incassata a muro 3 posti oppure se a vista da 66x82 mm; supporto 1 posto con viti vincolanti per scatola 3 posti; frutto, serie commerciale; placca in materiale plastico o metallo 1 posto per scatola 3 posti; morsetti a mantello o con caratteristiche analoghe;							
	A RIPORTARE							85'845,31

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							91'237,61
	ISTITUTO G. RUMMO - BENEVENTO (SpCat 3)							
37 R.02.020.030.b. CAM	Demolizione di tramezzatura, compresi l'onere per tagli, carico trasporto e accatastamento dei materiali riutilizzabili e/o di risulta fino ad una distanza di 50 m. Spessore da 10,1 a 15 cm	4,00	6,00		3,200	76,80		
	SOMMANO mq					76,80	8,43	647,42
38 R.02.060.040.a. CAM	Demolizione di pavimento in piastrelle di ceramica, compreso il sottofondo, posto in opera a mezzo di malta o colla. Demolizione di pavimento in piastrelle di ceramica					40,00		
	SOMMANO mq					40,00	8,50	340,00
39 R.02.060.035.d. CAM	Rimozione di rivestimento di qualsiasi natura Rimozione di rivestimento, compresi la listellatura di supporto, i filetti di coprigiunto o cornice e l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio, in attesa del trasporto allo scarico. Rimozione di rivestimento in lamiera di alluminio					60,00		
	SOMMANO mq					60,00	7,08	424,80
40 T.01.020.010.a	Trasporto di materiale proveniente da lavori di demolizione con autocarro 50 q Trasporto di materiali di risulta, provenienti da demolizioni e rimozioni, eseguiti anche a mano o in zone disagiate, con autocarro, compresi carico, anche a mano, viaggio, scarico, spandimento del materiale ed esclusi gli oneri di discarica autorizzata. Per trasporti fino a 10 km	76,80	0,15			11,52		
		40,00	0,10			4,00		
		60,00	0,03			1,80		
	SOMMANO mc					17,32	41,07	711,33
41 E.16.030.010.a. CAM	Intonaco per interni, costituito da gesso scagliola e calce, nelle proporzioni di 40 parti di calce in polvere e 60 parti di gesso, perfettamente levigato, dello spessore non inferiore a 5 mm, per rasatura di pareti, soffitti e volte già predisposti. Intonaco pronto premiscelato					50,00		
	SOMMANO mq					50,00	18,64	932,00
42 E.13.030.020.d. CAM	Pavimento di piastrelle di gres fine porcellato Pavimento in piastrelle di gres fine porcellanato, prima scelta, a colori chiari, posto in opera su sottofondo di malta cementizia dosata 4 q.li di cemento tipo 325 per mc di sabbia, dello spessore non inferiore a 2 cm, previo spolvero di cemento tipo 325, i giunti connessi a cemento puro, compresi le suggellature degli incastri a muro, i tagli, gli sfridi, i pezzi speciali, l'eventuale formazione dei giunti di dilatazione, il lavaggio con acido, la pulitura finale. Dimensioni 30x30 cm, spessore 8 - 10 mm con superficie antiscivolo					40,00		
	SOMMANO mq					40,00	55,31	2'212,40
43 E.15.020.045.d. CAM	Rivestimento di pareti in piastrelle di gres porcellanato Rivestimento di pareti in piastrelle di gres fine porcellanato a superficie liscia, spess. 8/10 mm, prima scelta, poste in opera con idoneo collante su sottofondi predisposti, secondo qualsiasi							
	A RIPORTARE							96'505,56

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							96'505,56
	configurazione geometrica, compresi la suggellatura dei giunti con cemento bianco o colorato, i pezzi speciali (angoli, spigoli, terminali, zoccoli), i tagli a misura, gli sfridi, la pultura finale. Dimensioni 30x30 cm					60,00		
	SOMMANO mq					60,00	51,57	3'094,20
44 E.21.020.055.b. CAM	Tinteggiature ecobiocompatibili Tinteggiatura per interni con pittura murale a base di resine naturali a dispersione, certificata ecobiocompatibile, lavabile, composta da acqua, pigmenti minerali, sostanze di riempimento, leganti vegetali. Data in opera su superfici orizzontali o verticali, rette o curve, applicata a pennello o a rullo in due mani, previa pultura, spolveratura e successivo trattamento delle superfici con idoneo fondo isolante.					77,11		
	SOMMANO mq					77,11	13,00	1'002,43
45 E.18.075.010.h	Porta tagliafuoco in acciaio ad un battente REI 60 Porta tagliafuoco ad un battente, omologata e certificata REI 60, costituita da: telaio pressopiegato spessore 2 mm, sagomato per ospitare cerniere saldate a filo continuo, completo di guarnizione autoespandente per fumi caldi posta su i tre lati, con rostri fissi; anta in acciaio preverniciato eobentata con doppio strato di lana minerale impregnato con colla a base di calciosilicati più foglio di alluminio intermedio, con due cerniere di serie realizzate in acciaio stampato e zincato del tipo reversibili; serratura con chiave, ad un punto di chiusura; maniglia interna ed esterna con placche antincendio. Compresa le opere murarie escluso il maniglione antipanico, REI 60. Dimensioni 1.265 x 2.150 mm					10,00		
	SOMMANO cad					10,00	533,84	5'338,40
46 E.18.080.060.a	Infisso con profilati in lega di alluminio per finestre o porte finestre a una o più ante scorrevoli con movimenti tra loro indipendenti, realizzato con due profilati in lega di alluminio estruso, per finestra a con movimenti tra loro indipendenti costituito da telaio in profilato di sezione adeguata alle dimensioni ed alle funzioni del serramento, con trattamento superficiale di ossidazione anodica di colore naturale satinato o lucido dello spessore da 15 a 18 micron, oppure con preverniciatura a colori, e completo di controtelaio o cassonetto di acciaio zincato, copritili in lamiera di alluminio anodizzato, funi di acciaio inossidabile, carrucole di rinvio, canalotti di materia plastica, manopola o maniglia di tipo pesante ed ogni altro accessorio. Escluso vetri e pannelli. Minimo contabilizzabile m² 1,50. Per superfici fino a 2,5 mq	21,00	1,50		1,500	47,25		
	SOMMANO mq					47,25	243,30	11'495,93
47 E.20.025.010.a	Vetrata di sicurezza termoisolante Vetrata termoisolante composta da due lastre di vetro float incolore, lastra interna; vetro stratificato di sicurezza, conforme alla norma UNI EN ISO 12543, spessore nominale 5 mm, lastra esterna in vetro float, spessore nominale 5 mm, unite al perimetro da intercalare in metallo, sigillato alle lastre e tra di esse delimitante un'intercapedine di aria disidratata, con coefficiente di trasmittanza termica k Ug di 1,7 W/m2K, per finestre, porte e vetrate; Compresi i distanziatori per montaggio su infissi o telai in legno o metallici compresi altresì sfridi, tagli e sigillanti siliconici. Intercapedine 12 mm (5+12+5) - Intercapedine 12 mm (5+12+5)	0,85	47,25			40,16		
	SOMMANO mq					40,16	65,83	2'643,73
	A RIPORTARE							120'080,25

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							120'080,25
48 R.04.010.040.a	Grande riparazione di infissi di qualunque genere mediante smontaggio e rimontaggio dei vari elementi che compongono l'infisso, per l'eventuale sostituzione dei pezzi, che saranno pagati a parte, compresi l'incollaggio, il rinzeppamento e l'incavicchiamento degli incastri. PORTE E FINESTRE	30,00	1,50		1,500	67,50		
	SOMMANO mq					67,50	49,70	3'354,75
49 1.01.020.030.a	Vaso in vitreous-china a cacciata con cassetta appoggiata Vaso a sedere in vetrochina colore biancompleto di cassetta di scarico appoggiata, galleggiante silenzioso, tubo di risciacquo in polietilene, PVC, placca di comando a pulsante su cassetta, sedile a ciambella con coperchio in polietilene-PVC; completo, inoltre, di tutta la raccorderia, di alimentazione e scarico; compresi l'uso dei materiali di consumo necessari per la posa in opera del vaso, l'uso della necessaria attrezzatura, la distribuzione dei materiali e dei manufatti al posto di posa, l'assistenza muraria alla posa in opera, l'esecuzione di idonea pulizia a posa ultimata, il sollevamento o l'abbassamento dei materiali di risulta al piano di carico, il carico ed il trasporto dei medesimi alle pubbliche discariche, il corrispettivo alle stesse. Vaso in vitreous-china a cacciata con cassetta appoggiata					20,00		
	SOMMANO cad					20,00	284,70	5'694,00
50 1.01.020.060.a	Lavabo a colonna da 65x48 cm in vitreous-china Lavabo rettangolare a colonna in vetrochina colore biancompleto di gruppo di erogazione, con scarico corredato di raccordi e filtro, pilone, flessibili, rosette cromate, rubinetti sottolavabo, fissaggi al pianale, compresi l'uso dei materiali di consumo necessari per la posa in opera del lavabo, l'uso della necessaria attrezzatura, la distribuzione dei materiali e dei manufatti al posto di posa, l'assistenza muraria alla posa in opera, l'esecuzione di idonea pulizia a posa ultimata, il sollevamento o l'abbassamento dei materiali di risulta al piano di carico, il carico ed il trasporto dei medesimi alle pubbliche discariche, il corrispettivo alle stesse. Lavabo a colonna da 65x48 cm in vitreous-china con gruppo monocomando					10,00		
	SOMMANO cad					10,00	279,97	2'799,70
51 L.02.010.010.b	Cavo unipolare NIVV-K Cavo in corda di rame elettrolitico isolato in PVC, NIVV-K, non propagante incendio, non propagante fiamma, contenuta emissione di gas corrosivi, con guaina di mescola antiabrasiva di colore blu chiaro RAL 5012 per tensioni nominali 600/1000 V ad una temperatura di esercizio max 70 °C con conduttore a corda flessibile di rame rosso ricotto. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione, la marca, la provenienza e il marchio IMQ. Unipolare Sezione 1x2,5 mmq	3,00	150,00			450,00		
	SOMMANO m					450,00	1,12	504,00
52 L.01.010.010.b	Punto luce ad interruttore 10 A per ambienti fino a 16 mq Impianto elettrico per edificio civile per ambiente fino a 16 mq completo di sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; conduttori del tipo FS17 di sezione minima di fase e di terra pari a 1,5 mmq, scatola di derivazione incassata da 104x66x48 mm con coperchio oppure se a vista da 100x100x50 mm; scatola portafrutto incassata a muro 3 posti oppure se a vista da 66x82 mm; supporto 1 posto con viti vincolanti per scatola 3 posti; frutto, serie commerciale; placca in materiale plastico o metallo 1 posto per scatola 3 posti; morsetti a mantello o con caratteristiche analoghe;							
	A RIPORTARE							132'432,70

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 – Asse II – Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – Obiettivo Specifico 10.7 – Azione 10.7.1 - “Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici, anche per facilitare l’accessibilità delle persone con disabilità”

Interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell’emergenza sanitaria da Covid-19.

QUADRO ECONOMICO DI SPESA
COMPARTO BENEVENTO 1

VOCI DI COSTO	IMPORTI PREVISTI
A. LAVORI	
a.1) G.B. Lucarelli	45 561,98 €
a.2) G. Guacci	45 675,89 €
a.3) G. Rummo	46 587,13 €
Totale lavori soggetti a ribasso	137 825,00 €
B. oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	4 260,00 €
Sommano A+B	142 085,00 €
I.V.A. 10%	14 208,50 €
Totale	156 293,50 €
C. INCENTIVI E SPESE TECNICHE	18 098,79 €
D. PUBBLICITA' (PON -FESR)	750,93 €
E. ALTRE SPESE (oneri conferimenti in discarica)	2 313,14 €
Sommano	21 162,86 €
TOTALE COMPARTO	177 456,36 €
TOTALE AUTORIZZATO PON	750 000,00 €
INCIDENZA % COMPARTO	23,66%

1. The first part of the document is a letter from the author to the editor, dated 10/10/10. The letter discusses the author's interest in the journal and the specific topic of the article. The author mentions that they have been following the journal for some time and are impressed by the quality of the research and the diversity of the topics covered. They express their desire to contribute to the journal and ask for the editor's consideration of their manuscript. The letter concludes with a polite closing and the author's name and contact information.

2. The second part of the document is the abstract of the article. It provides a brief summary of the research objectives, methods, results, and conclusions. The abstract is written in a concise and clear manner, highlighting the key findings of the study. It is followed by a list of keywords that describe the main concepts and terms used in the article.

3. The third part of the document is the introduction of the article. It sets the context for the research and explains the importance of the topic. The introduction includes a review of the existing literature on the subject, identifying gaps and areas for further research. It also states the purpose of the current study and the research questions that will be addressed. The introduction concludes with a statement of the article's structure and a preview of the main findings.

4. The fourth part of the document is the methodology section. It describes the research design, the data collection methods, and the statistical analyses used in the study. The methodology is presented in a detailed and systematic way, allowing the reader to understand the procedures and the rationale behind the choices made. It also includes information about the sample size, the data sources, and the ethical considerations that were taken into account during the research process.

5. The fifth part of the document is the results section. It presents the findings of the study in a clear and organized manner. The results are displayed using tables, figures, and text, and are accompanied by statistical tests and significance levels. The author provides a thorough interpretation of the results, discussing their implications and how they relate to the research questions and the existing literature. The results section is followed by a discussion of the limitations of the study and the directions for future research.

6. The sixth part of the document is the conclusion section. It summarizes the main findings of the study and reiterates the key messages. The conclusion also discusses the practical implications of the research and the contributions that the study has made to the field. It ends with a final statement of the author's appreciation for the editor and the readers of the journal.

7. The seventh part of the document is the references section. It lists all the sources that were consulted during the research process, including books, journal articles, and online resources. The references are formatted according to the journal's guidelines and provide a comprehensive list of the literature that informed the study. This section is essential for the reader to verify the accuracy of the information and to explore the topic further.

8. The eighth part of the document is the appendix section. It contains supplementary material that is related to the main text but is too large or detailed to be included in the main body of the article. This may include raw data, additional tables, or detailed descriptions of the research instruments used. The appendix is provided as a resource for the reader who is interested in the specific details of the study.

9. The ninth part of the document is the acknowledgments section. It is a place where the author can express their gratitude to the individuals and organizations that provided support and assistance during the research process. This may include funding agencies, colleagues, and family members. The acknowledgments are a personal and often touching part of the article that highlights the collaborative nature of research.

10. The tenth part of the document is the author's biography. It provides a brief overview of the author's academic and professional background, including their education, research interests, and current position. This section helps the reader to get a better understanding of the author's expertise and the context in which the research was conducted.



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE TECNICO

Servizio Edilizia Scolastica



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



ITALIA

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 -
Asse II - Infrastrutture per l'Istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo Specifico 10.7 - Azione 10.7.1 -
"Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici, anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità"

**INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E DI ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE
DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19.**

SCHEDA PROGETTUALE SINTETICA DEI LAVORI COMPARTO BENEVENTO 1

ELENCO ALLEGATI

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Relazione generale | <input type="checkbox"/> Stima incidenza manodopera |
| <input type="checkbox"/> Computo metrico estimativo e Q. E. | <input type="checkbox"/> Stima incidenza sicurezza |
| <input checked="" type="checkbox"/> Elenco prezzi unitari | <input type="checkbox"/> Piano di sicurezza e di coordinamento |

Data 20 LUGLIO 2020

APPROVAZIONI

Progettista

Geom. Antonio SATERIALE

Il Responsabile Unico del Procedimento

Geom. Antonio SATERIALE

PROVINCE OF BRITISH COLUMBIA

SECTOR BOARD

SECTOR BOARD



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Tecnico - Servizio Edilizia Scolastica

pag. 1

ELENCO PREZZI UNITARI

OGGETTO: Interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19.
COMPARTO BENEVENTO_1

COMMITTENTE: Provincia di Benevento

Tariffa OO.PP. Regione Campania anno 2020

Benevento, 20/07/2020

IL PROGETTISTA
geom. Antonio SATERIALE

Provincia di Benevento
Settore Tecnico

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 1 E.13.030.020.d. CAM	Pavimento di piastrelle di gres fine porcellanato Pavimento in piastrelle di gres fine porcellanato, prima scelta, a colori chiari, posto in opera su sottofondo di malta cementizia dosata 4 q.li di cemento tipo 325 per mc di sabbia, dello spessore non inferiore a 2 cm, previo spolvero di cemento tipo 325, i giunti connessi a cemento puro, compresi le suggellature degli incastri a muro, i tagli, gli sfridi, i pezzi speciali, l'eventuale formazione dei giunti di dilatazione, il lavaggio con acido, la pulitura finale. Dimensioni 30x30 cm, spessore 8 - 10 mm con superficie antiscivolo euro (cinquantacinque/31)	mq	55,31
Nr. 2 E.15.020.045.d. CAM	Rivestimento di pareti in piastrelle di gres porcellanato Rivestimento di pareti in piastrelle di gres fine porcellanato a superficie liscia, spess. 8/10 mm, prima scelta, poste in opera con idoneo collante su sottofondi predisposti, secondo qualsiasi configurazione geometrica, compresi la suggellatura dei giunti con cemento bianco o colorato, i pezzi speciali (angoli, spigoli, terminali, zoccoli), i tagli a misura, gli sfridi, la pulitura finale. Dimensioni 30x30 cm euro (cinquantauno/57)	mq	51,57
Nr. 3 E.16.030.010.a. CAM	Intonaco per interni, costituito da gesso scagliola e calce, nelle proporzioni di 40 parti di calce in polvere e 60 parti di gesso, perfettamente levigato, dello spessore non inferiore a 5 mm, per rasatura di pareti, soffitti e volte già predisposti. Intonaco pronto premiscelato euro (diciotto/64)	mq	18,64
Nr. 4 E.18.075.010.h	Porta tagliafuoco in acciaio ad un battente REI 60 Porta tagliafuoco ad un battente, omologata e certificata REI 60, costituita da telaio pressopiegato spessore 2 mm, sagomato per ospitare cerniere saldate a filo continuo, completo di guarnizione autoespandente per fumi caldi posta su i tre lati, con rostri fissi; anta in acciaio preveniciata coibentata con doppio strato di lana minerale impregnato con colla a base di calciosilicati più foglio di alluminio intermedio, con due cerniere di serie realizzate in acciaio stampato e zincato del tipo reversibili; serratura con chiave, ad un punto di chiusura; maniglia interna ed esterna con placche antincendio. Compresse le opere murarie escluso il maniglione antipanico. REI 60. Dimensioni 1.265 x 2.150 mm euro (cinquecentotrentatre/84)	cad	533,84
Nr. 5 E.18.080.060.a	Infisso con profilati in lega di alluminio per finestre o porte finestre a una o più ante scorrevoli con movimenti tra loro indipendenti, realizzato con due profilati in lega di alluminio estruso, per finestra a con movimenti tra loro indipendenti costituito da telaio in profilato di sezione adeguata alle dimensioni ed alle funzioni del serramento, con trattamento superficiale di ossidazione anodica di colore naturale satinato o lucido dello spessore da 15 a 18 micron, oppure con preveniciatura a colori, e completo di controtelaio o cassonetto di acciaio zincato, coprifili in lamiera di alluminio anodizzato, funi di acciaio inossidabile, carrucole di rinvio, canalotti di materia plastica, manopola o maniglia di tipo pesante ed ogni altro accessorio. Escluso vetri e pannelli. Minimo contabilizzabile m ³ 1,50. Per superfici fino a 2,5 mq euro (duecentoquarantatre/30)	mq	243,30
Nr. 6 E.20.025.010.a	Vetrata di sicurezza termoisolante Vetrata termoisolante composta da due lastre di vetro float incolore, lastra interna: vetro stratificato di sicurezza, conforme alla norma UNI EN ISO 12543, spessore nominale 5 mm, lastra esterna in vetro float, spessore nominale 5 mm, unite al perimetro da intercalare in metallo, sigillato alle lastre e tra di esse delimitante un'intercapedine di aria disidratata, con coefficiente di trasmittanza termica k Ug di 1,7 W/m2K, per finestre, porte e vetrate; Compresi i distanziatori per montaggio su infissi o telai in legno o metallici compresi altresì sfridi, tagli e sigillanti silicomici. Intercapedine 12 mm (5+12+5) - Intercapedine 12 mm (5+12+5) euro (sessantacinque/83)	mq	65,83
Nr. 7 E.21.020.055.b. CAM	Tinteggiature ecobiocompatibili Tinteggiatura per interni con pittura murale a base di resine naturali a dispersione, certificata ecobiocompatibile, lavabile, composta da acqua, pigmenti minerali, sostanze di riempimento, leganti vegetali. Data in opera su superfici orizzontali o verticali, rette o curve, applicata a pennello o a rullo in due mani, previa pulitura, spolveratura e successivo trattamento delle superfici con idoneo fondo isolante. euro (tredici/00)	mq	13,00
Nr. 8 L.01.020.030.a	Vaso in vitreous-china a cacciata con cassetta appoggiata Vaso a sedere in vetrochina colore biancocompleto di cassetta di scarico appoggiata, galleggiante silenzioso, tubo di risciacquo in polietilene, PVC, placca di comando a pulsante su cassetta, sedile a ciambella con coperchio in polietilene-PVC; completo, inoltre, di tutta la raccorderia, di alimentazione e scarico; compresi l'uso dei materiali di consumo necessari per la posa in opera del vaso, l'uso della necessaria attrezzatura, la distribuzione dei materiali e dei manufatti al posto di posa, l'assistenza muraria alla posa in opera, l'esecuzione di idonea pulizia a posa ultimata, il sollevamento o l'abbassamento dei materiali di risulta al piano di carico, il carico ed il trasporto dei medesimi alle pubbliche discariche, il corrispettivo alle stesse. Vaso in vitreous-china a cacciata con cassetta appoggiata euro (duecentoottantaquattro/70)	cad	284,70
Nr. 9 L.01.020.060.a	Lavabo a colonna da 65x48 cm in vitreous-china Lavabo rettangolare a colonna in vetrochina colore biancocompleto di gruppo di erogazione, con scarico corredato di raccordi e filtro, pilone, flessibili, rosette cromate, rubinetti sottolavabo, fissaggi al pianale, compresi l'uso dei materiali di consumo necessari per la posa in opera del lavabo, l'uso della necessaria attrezzatura, la distribuzione dei materiali e dei manufatti al posto di posa, l'assistenza muraria alla posa in opera, l'esecuzione di idonea pulizia a posa ultimata, il sollevamento o l'abbassamento dei materiali di risulta al piano di carico, il carico ed il trasporto dei medesimi alle pubbliche discariche, il corrispettivo alle stesse. Lavabo a colonna da 65x48 cm in vitreous-china con gruppo monocomando euro (duecentosettantanove/97)	cad	279,97
Nr. 10 L.01.010.010.b	Punto luce ad interruttore 10 A per ambienti fino a 16 mq Impianto elettrico per edificio civile per ambiente fino a 16 mq completo di sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; conduttori del tipo FS17 di sezione minima di fase e di terra pari a 1,5 mmq, scatola di derivazione incassata da 104x66x48 mm con coperchio oppure se a vista da 100x100x50 mm; scatola portafrutto incassata a muro 3 posti oppure se a vista da 66x82 mm; supporto 1 posto con viti vincolanti per scatola 3 posti; frutto, serie commerciale; placca in materiale plastico o metallo 1 posto per scatola 3 posti; morsetti a mantello o con caratteristiche analoghe; conforme alle norme CEI e progettato ed eseguito in conformità delle norme tecniche vigenti, incluse le opere murarie per l'apertura delle tracce, fori e quant'altro per il posizionamento e fissaggio dei pezzi. Punto luce a interruttore 10 A Punto luce con		

Num.Ord. TARIFEA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 11 L.01.010.150.b	<p>corrugato pesante euro (trentadue/59)</p> <p>Punto presa bivalente 10/16 A da derivazione di altro impianto Impianto elettrico per edificio civile completo di sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura; conduttori del tipo FS17 di sezione minima di fase e di terra pari a 2,5 mmq; scatola portafrutto incassata a muro 3 posti oppure se a vista 1 posto da 66x82 mm; supporto con viti vincolanti a scatola; frutto, serie commerciale; placca in materiale plastico o metallo; morsetti a mantello o con caratteristiche analoghe; conforme alle norme CEI e progettato ed eseguito in conformità delle norme tecniche vigenti, incluse le opere murarie per l'apertura delle tracce, fori e quant'altro per il posizionamento e fissaggio dei pezzi. Punto presa bivalente 10/16 A da derivazione di altro impianto Punto presa bivalente e da derivazione con corrugato pesante euro (ventisette/83)</p>	cad	32,59
Nr. 12 L.02.010.010.h	<p>Cavo unipolare NIVV-K Cavo in corda di rame elettrolitico isolato in PVC, NIVV-K, non propagante incendio, non propagante fiamma, contenuta emissione di gas corrosivi, con guaina di mescola antiabrasiva di colore blu chiaro RAL 5012 per tensioni nominali 600/1000 V ad una temperatura di esercizio max 70 °C con conduttore a corda flessibile di rame rosso ricotto. Il cavo dovrà riportare stampigliato a rilievo la designazione, la marca, la provenienza e il marchio IMQ. Unipolare Sezione 1x2,5 mmq euro (uno/12)</p>	cad	27,83
Nr. 13 L.03.100.030.j CAM	<p>Corpi illuminanti a led a soffitto Apaprecchio illuminante lineare a LED per montaggio a soffitto, corpo in alluminio estruso con testate di chiusura, diffusore in policarbonato infrangibile ed autoestinguente V2, stabilizzato ai raggi UV. Esternamente liscio e antipolvere; internamente multi righe per aumentare la diffusione luce. Verniciatura a polvere bianco liscio. Potenza 31 W - 3900 lm euro (centosessanta/31)</p>	cad	160,31
Nr. 14 R.02.020.030.h CAM	<p>Demolizione di tramezzatura, compresi onere per tagli, carico trasporto e accatastamento dei materiali riutilizzabili e/o di risulta fino ad una distanza di 50 m. Spessore da 10,1 a 15 cm euro (otto/43)</p>	mq	8,43
Nr. 15 R.02.060.035.d CAM	<p>Rimozione di rivestimento di qualsiasi natura Rimozione di rivestimento, compresi la listellatura di supporto, i filetti di coprintanto o cornice e l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio, in attesa del trasporto allo scarico. Rimozione di rivestimento in lamiera di alluminio euro (sette/08)</p>	mq	7,08
Nr. 16 R.02.060.040.a CAM	<p>Demolizione di pavimento in piastrelle di ceramica, compreso il sottofondo, posto in opera a mezzo di malta o colla. Demolizione di pavimento in piastrelle di ceramica euro (otto/50)</p>	mq	8,50
Nr. 17 R.04.010.040.a	<p>Grande riparazione di infissi di qualunque genere mediante smontaggio e rimontaggio dei vari elementi che compongono l'infisso, per l'eventuale sostituzione dei pezzi, che saranno pagati a parte, compresi l'incollaggio, il rinzepimento e l'incavicchiamento degli incastri, euro (quarantanove/70)</p>	mq	49,70
Nr. 18 I.01.020.010.a	<p>Trasporto di materiale proveniente da lavori di demolizione con autocarro 50 q Trasporto di materiali di risulta, provenienti da demolizioni e rimozioni, eseguiti anche a mano o in zone disagiate, con autocarro, compresi carico, anche a mano, viaggio, scarico, spandimento del materiale ed esclusi gli oneri di discarica autorizzata. Per trasporti fino a 10 km euro (quarantuno/07)</p>	mc	41,07
	<p>Benevento, 20/07/2020</p> <p style="text-align: center;">Il Progettista geom. Antonio SATERIALE</p> 		





PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE TECNICO

Servizio Edilizia Scolastica



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 -
Asse II - Infrastrutture per l'Istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo Specifico 10.7 - Azione 10.7.1 -
"Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici, anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità"

**INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E DI ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE
DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19.**

SCHEDA PROGETTUALE SINTETICA DEI LAVORI COMPARTO BENEVENTO 1

ELENCO ALLEGATI

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Relazione generale | <input checked="" type="checkbox"/> Stima incidenza manodopera |
| <input type="checkbox"/> Computo metrico estimativo e Q. E. | <input type="checkbox"/> Stima incidenza sicurezza |
| <input type="checkbox"/> Elenco prezzi unitari | <input type="checkbox"/> Piano di sicurezza e di coordinamento |

Data 20 LUGLIO 2020

APPROVAZIONI

Progettista

Geom. Antonio SATERIALE

Il Responsabile Unico del Procedimento

Geom. Antonio SATERIALE

TRUENI A BENTON

STATE OF CALIFORNIA

County of ...



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Tecnico - Servizio Edilizia Scolastica

pag. 1

STIMA INCIDENZA MANODOPERA

OGGETTO: Interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19.
COMPARTO BENEVENTO_1

COMMITTENTE: Provincia di Benevento

Benevento, 20/07/2020

IL PROGETTISTA
geom. Antonio SATERIALE

Num.Ord. TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	Quantità	IMPORTI		COSTO Manodopera	incid. %
			unitario	TOTALE		
R I P O R T O						
LAVORI A MISURA						
1 E.13.030.020.d. CAM	Pavimento di piastrelle di gres fine porcellato Pavimento in piastrelle di gres fine porcellanato, prima scelta, a colori chiari, posto in opera su sottofondo di malta cementizia d ... latazione, il lavaggio con acido, la pulitura finale. Dimensioni 30x30 cm, spessore 8 - 10 mm con superficie antiscivolo SOMMANO mq	120,00	55,31	6'637,20	2'323,02	35,000
2 E.15.020.045.d. CAM	Rivestimento di pareti in piastrelle di gres porcellanato Rivestimento di pareti in piastrelle di gres fine porcellanato a superficie liscia, spess. 8/10 mm, prima scelta, poste in ... zi speciali (angoli, spigoli, terminali, zoccoli), i tagli a misura, gli sfridi, la pulitura finale. Dimensioni 30x30 cm SOMMANO mq	180,00	51,57	9'282,60	3'248,91	35,000
3 E.16.030.010.a. CAM	Intonaco per interni, costituito da gesso scagliola e calce, nelle proporzioni di 40 parti di calce in polvere e 60 parti di gesso, perfettamente levigato, dello spessore non inferiore a 5 mm, per rasatura di pareti, soffitti e volte già predisposti. Intonaco pronto premiscelato SOMMANO mq	150,00	18,64	2'796,00	2'069,04	74,000
4 E.18.075.010.h	Porta tagliafuoco in acciaio ad un battente REI 60 Porta tagliafuoco ad un battente, omologata e certificata REI 60, costituita da: telaio pressopiegato spessore 2 mm, sagomato per ... con placche antincendio. Compresa le opere murarie escluso il maniglione antipatico, REI 60. Dimensioni 1.265 x 2.150 mm SOMMANO cad	30,00	533,84	16'015,20	960,90	6,000
5 E.18.080.060.a	Infisso con profilati in lega di alluminio per finestre o porte finestre a una o più ante scorrevoli con movimenti tra loro indipendenti, realizzato con due profilati in lega di al ... pesante ed ogni altro accessorio. Escluso vetri e pannelli. Minimo contabilizzabile m ² 1,50. Per superfici fino a 2,5 mq SOMMANO mq	137,25	243,30	33'392,93	2'671,43	8,000
6 E.20.025.010.a	Vetrata di sicurezza termoisolante Vetrata termoisolante composta da due lastre di vetro float incolore, lastra interna: vetro stratificato di sicurezza, conforme alla norma UNI EN ... lici compresi altresì sfridi, tagli e sigillanti siliconici. Intercapedine 12 mm (5+12+5) - Intercapedine 12 mm (5+12+5) SOMMANO mq	116,66	65,83	7'679,73	1'305,55	17,000
7 E.21.020.055.b. CAM	Tinteggiature ecobiocompatibili Tinteggiatura per interni con pittura murale a base di resine naturali a dispersione, certificata ecobiocompatibile, lavabile, composta da acqua, pi ... o a rullo in due mani, previa pulitura, spolveratura e successivo trattamento delle superfici con idoneo fondo isolante. SOMMANO mq	185,88	13,00	2'416,44	821,59	34,000
8 L.01.020.030.a	Vaso in vitreous-china a cacciata con cassetta appoggiata Vaso a sedere in vetrochina colore biancompleto di cassetta di scarico appoggiata, galleggiante silenzioso, tubo di risc ... esimi alle pubbliche discariche, il corrispettivo alle stesse. Vaso in vitreous-china a cacciata con cassetta appoggiata SOMMANO cad	60,00	284,70	17'082,00	2'391,48	14,000
9 L.01.020.060.a	Lavabo a colonna da 65x48 cm in vitreous-china Lavabo rettangolare a colonna in vetrochina colore biancompleto di gruppo di erogazione, con scarico corredato di raccordi e filtro ... ubbliche discariche, il corrispettivo alle stesse. Lavabo a colonna da 65x48 cm in vitreous-china con gruppo monocomando SOMMANO cad	30,00	279,97	8'399,10	1'427,85	17,000
10 L.01.010.010.b	Punto luce ad interruttore 10 A per ambienti fino a 16 mq Impianto elettrico per edificio civile per ambiente fino a 16 mq completo d sistema di distribuzione con eventuali opere i ... quant'altro per il posizionamento e fissaggio dei pezzi. Punto luce a interruttore 10 A Punto luce con corrugato pesante SOMMANO cad	150,00	32,59	4'888,50	2'542,02	52,000
11 L.01.010.150.b	Punto presa bivalente 10/16 A da derivazione di altro impianto Impianto elettrico per edificio civile completo di sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura ... to presa bivalente 10/16 A da derivazione di altro impianto Punto presa bivalente e da derivazione con corrugato pesante SOMMANO cad	60,00	27,83	1'669,80	851,61	51,000
12	Cavo unipolare NIVV-K Cavo in corda di rame elettrolitico isolato in PVC, NIVV-					
A R I P O R T A R E				110'259,50	20'613,40	



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE TECNICO

Servizio Edilizia Scolastica



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 -
Asse II - Infrastrutture per l'Istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo Specifico 10.7 - Azione 10.7.1 -
"Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici, anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità"

**INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E DI ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE
DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19.**

SCHEDA PROGETTUALE SINTETICA DEI LAVORI COMPARTO BENEVENTO 1

ELENCO ALLEGATI

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Relazione generale | <input type="checkbox"/> Stima incidenza manodopera |
| <input type="checkbox"/> Computo metrico estimativo e Q. E. | <input checked="" type="checkbox"/> Stima incidenza sicurezza |
| <input type="checkbox"/> Elenco prezzi unitari | <input type="checkbox"/> Piano di sicurezza e di coordinamento |

Data 20 LUGLIO 2020

APPROVAZIONI

Progettista

Geom. Antonio SATERIALE

Il Responsabile Unico del Procedimento

Geom. Antonio SATERIALE

RESEARCH AND DEVELOPMENT

STAFF TECHNICAL

ALL INFORMATION CONTAINED



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Tecnico - Servizio Edilizia Scolastica

pag. 1

STIMA INCIDENZA SICUREZZA

OGGETTO: Interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19.
COMPARTO BENEVENTO_1

COMMITTENTE: Provincia di Benevento

Benevento, 20/07/2020

IL PROGETTISTA
geom. Antonio SATERIALE

Num.Ord. TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	Quantità	IMPORTI		COSTO Sicurezza	incid. %
			unitario	TOTALE		
RIPORTO						
LAVORI A MISURA						
1 E.13.030.020.d. CAM	Pavimento di piastrelle di gres fine porcellato Pavimento in piastrelle di gres fine porcellanato, prima scelta, a colori chiari, posto in opera su sottofondo di malta cementizia d ... latazione, il lavaggio con acido, la pulitura finale. Dimensioni 30x30 cm, spessore 8 - 10 mm con superficie antiscivolo SOMMANO mq	120,00	55,31	6'637,20	46,47	0,700
2 E.15.020.045.d. CAM	Rivestimento di pareti in piastrelle di gres porcellanato Rivestimento di pareti in piastrelle di gres fine porcellanato a superficie liscia, spess. 8/10 mm, prima scelta, poste in ... zi speciali (angoli, spigoli, terminali, zoccoli), i tagli a misura, gli sfridi, la pulitura finale. Dimensioni 30x30 cm SOMMANO mq	180,00	51,57	9'282,60	64,98	0,700
3 E.16.030.010.a. CAM	Intonaco per interni, costituito da gesso scagliola e calce, nelle proporzioni di 40 parti di calce in polvere e 60 parti di gesso, perfettamente levigato, dello spessore non inferiore a 5 mm, per rasatura di pareti, soffitti e volte già predisposti. Intonaco pronto premiscelato SOMMANO mq	150,00	18,64	2'796,00	19,56	0,700
4 E.18.075.010.b	Porta tagliafuoco in acciaio ad un battente REI 60 Porta tagliafuoco ad un battente, omologata e certificata REI 60, costituita da: telaio pressopiegato spessore 2 mm, sagomato per ... con placche antincendio. Compresa le opere murarie escluso il maniglione antipanic. REI 60. Dimensioni 1.265 x 2.150 mm SOMMANO cad	30,00	533,84	16'015,20	64,05	0,400
5 E.18.080.060.a	Infisso con profilati in lega di alluminio per finestre o porte finestre a una o più ante scorrevoli con movimenti tra loro indipendenti, realizzato con due profilati in lega di al ... pesante ed ogni altro accessorio. Escluso vetri e pannelli. Minimo contabilizzabile m ² 1,50. Per superfici fino a 2,5 mq SOMMANO mq	137,25	243,30	33'392,93	133,56	0,400
6 E.20.025.010.a	Vetrata di sicurezza termoisolante Vetrata termoisolante composta da due lastre di vetro float incolore, lastra interna: vetro stratificato di sicurezza, conforme alla norma UNI EN ... lici compresi altresì sfridi, tagli e sigillanti siliconici. Intercapedine 12 mm (5+12+5) - Intercapedine 12 mm (5+12+5) SOMMANO mq	116,66	65,83	7'679,73	53,77	0,700
7 E.21.020.055.b. CAM	Tinteggiature ecobiocompatibili Tinteggiatura per interni con pittura murale a base di resine naturali a dispersione, certificata ecobiocompatibile, lavabile, composta da acqua, pi ... o a rullo in due mani, previa pulitura, spolveratura e successivo trattamento delle superfici con idoneo fondo isolante. SOMMANO mq	185,88	13,00	2'416,44	16,92	0,700
8 I.01.020.030.a	Vaso in vitreous-china a cacciata con cassetta appoggiata Vaso a sedere in vetrochina colore biancocompleto di cassetta di scarico appoggiata, galleggiante silenzioso, tubo di rise ... esimi alle pubbliche discariche, il corrispettivo alle stesse. Vaso in vitreous-china a cacciata con cassetta appoggiata SOMMANO cad	60,00	284,70	17'082,00	119,58	0,700
9 I.01.020.060.a	Lavabo a colonna da 65x48 cm in vitreous-china Lavabo rettangolare a colonna in vetrochina colore biancocompleto di gruppo di erogazione, con scarico corredato di raccordi e filtro ... ubbliche discariche, il corrispettivo alle stesse. Lavabo a colonna da 65x48 cm in vitreous-china con gruppo monocomando SOMMANO cad	30,00	279,97	8'399,10	58,80	0,700
10 L.01.010.010.b	Punto luce ad interruttore 10 A per ambienti fino a 16 mq Impianto elettrico per edificio civile per ambiente fino a 16 mq completo d sistema di distribuzione con eventuali opere i ... quant'altro per il posizionamento e fissaggio dei pezzi. Punto luce a interruttore 10 A Punto luce con corrugato pesante SOMMANO cad	150,00	32,59	4'888,50	34,23	0,700
11 L.01.010.150.b	Punto presa bivalente 10/16 A da derivazione di altro impianto Impianto elettrico per edificio civile completo di sistema di distribuzione con eventuali opere in tracce su muratura ... to presa bivalente 10/16 A da derivazione di altro impianto Punto presa bivalente e da derivazione con corrugato pesante SOMMANO cad	60,00	27,83	1'669,80	11,70	0,700
12	Cavo unipolare NIVV-K Cavo in corda di rame elettrolitico isolato in PVC, NIVV-					
A RIPORTARE				110'259,50	623,62	

Num.Ord. TARIFFA	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	IMPORTI	COSTO Sicurezza	incid. %
		TOTALE		
RIPORTO				
Riepilogo Strutturale CATEGORIE				
M	LAVORI A MISURA euro	137.825,00	816,55	0,592
M:001	ISTITUTO G.B. LUCARELLI - BENEVENTO euro	45.561,80	270,07	0,593
M:002	ISTITUTO G. GUACCI - BENEVENTO euro	46.587,39	275,61	0,592
M:003	ISTITUTO G. RUMMO - BENEVENTO euro	45.675,81	270,87	0,593
TOTALE euro		137.825,00	816,55	0,592
<p>Benevento, 20/07/2020</p> <p style="text-align: center;">Il Progettista geom. Antonio SATERIALE</p> 				
A RIPORTARE				



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE TECNICO

Servizio Edilizia Scolastica



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 -
Asse II - Infrastrutture per l'Istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo Specifico 10.7 - Azione 10.7.1 -
"Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici, anche per facilitare l'accessibilità delle persone con disabilità"

INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E DI ADATTAMENTO FUNZIONALE DEGLI SPAZI E DELLE AULE DIDATTICHE IN CONSEGUENZA DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19.

SCHEDA PROGETTUALE SINTETICA DEI LAVORI COMPARTO BENEVENTO 1

ELENCO ALLEGATI

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Relazione generale | <input type="checkbox"/> Stima incidenza manodopera |
| <input type="checkbox"/> Computo metrico estimativo e Q. E. | <input type="checkbox"/> Stima incidenza sicurezza |
| <input type="checkbox"/> Elenco prezzi unitari | <input checked="" type="checkbox"/> Piano di sicurezza e di coordinamento |

Data 20 LUGLIO 2020

APPROVAZIONI

Progettista

Geom. Antonio SATERIALE

Il Responsabile Unico del Procedimento

Geom. Antonio SATERIALE



PROVINCIA DI BENEVENTO
SETTORE TECNICO
Servizio Edilizia Scolastica

PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

(Allegato XV e art. 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)
(D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106)

OGGETTO: Interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19.
COMMITTENTE: Provincia di Benevento
CANTIERE: EDIFICI SCOLASTICI – COMPARTO BENEVENTO_1

Benevento, 20/07/2020

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA

(geom. Antonio SATERIALE)

per presa visione

IL DIRIGENTE

(ing. Angelo Carmine GIORDANO)

Provincia di Benevento – Settore Tecnico – Servizio Edilizia Scolastica
Piazzale Giosuè Carducci, 1 – 82100 Benevento – Tel. 0824/774310
Pec: settore.tecnico@pec.provincia.benevento.it

LAVORO

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA:

OGGETTO:

Interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Dati del CANTIERE:

EDIFICIO SCOLASTICI – COMPARTO BENEVENTO_1

BENEVENTO	"G.B.B. LUCARELLI"	I.T.I Sede Principale	V.le S. Lorenzo, 6
BENEVENTO	"G. GUACCI"	Sede principale	Via N. Calandra
		Sezione Staccata	Via C. Stasi
BENEVENTO	"G. RUMMO"	Liceo scientifico	Via S. Colomba,52

LAVORAZIONI e loro INTERFERENZE

Allestimento del cantiere

La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi e Sottofasi:

Preparazione delle aree di cantiere

Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere

Realizzazione della viabilità di cantiere

Apprestamenti del cantiere

Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi

Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere

Allestimento di servizi sanitari del cantiere

Montaggio del ponteggio metallico fisso

Impianti di servizio del cantiere

Realizzazione di impianto elettrico del cantiere

Realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere

Realizzazione di impianto di protezione da scariche atmosferiche del cantiere

Realizzazione di impianto idrico del cantiere

Realizzazione di impianto idrico dei servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere

Preparazione delle aree di cantiere (fase)

Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere (sottofase)

Macchine utilizzate:

1) Autocarro.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

Lavoratori impegnati:

1) Addetto alla realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

a) DPI: addetto alla realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) occhiali protettivi; c) guanti; d) calzature di sicurezza; e) indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

a) M.M.C. (sollevamento e trasporto);

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

a) Attrezzi manuali;

b) Scala semplice;

c) Sega circolare;

d) Smerigliatrice angolare (flessibile);

e) Trapano elettrico;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello; Vibrazioni.

Realizzazione della viabilità di cantiere (sottofase)

Macchine utilizzate:

1) Autocarro;

2) Pala meccanica.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni; Scivolamenti, cadute a livello.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla realizzazione della viabilità di cantiere;
Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:
a) DPI: addetto alla realizzazione della viabilità di cantiere;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) otoprotettori; c) maschera antipolvere; d) guanti; e) calzature di sicurezza; f) indumenti protettivi; g) indumenti ad alta visibilità.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Investimento, ribaltamento;
b) M.M.C. (sollevamento e trasporto);

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

Apprestamenti del cantiere (fase)

Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi (sottofase)

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro con gru.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoamenti, stritolamenti; Elettrocuzione; Getti, schizzi; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Rumore; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto all'allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi;
Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:
a) DPI: addetto all'allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) occhiali protettivi; c) guanti; d) calzature di sicurezza; e) indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta di materiale dall'alto o a livello;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
b) Scala semplice;
c) Sega circolare;
d) Smerigliatrice angolare (flessibile);
e) Trapano elettrico;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello; Vibrazioni.

Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere (sottofase)

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro con gru.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoamenti, stritolamenti; Elettrocuzione; Getti, schizzi; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Rumore; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto all'allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere;
Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:
a) DPI: addetto all'allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) occhiali protettivi; c) guanti; d) calzature di sicurezza; e) indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta di materiale dall'alto o a livello;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
b) Scala semplice;
c) Sega circolare;
d) Smerigliatrice angolare (flessibile);
e) Trapano elettrico;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello; Vibrazioni.

Allestimento di servizi sanitari del cantiere (sottofase)

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro con gru.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoamenti, stritolamenti; Elettrocuzione; Getti, schizzi; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Punture, tagli, abrasioni; Rumore; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto all'allestimento di servizi sanitari del cantiere;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto all'allestimento di servizi sanitari del cantiere;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) occhiali protettivi; c) guanti; d) calzature di sicurezza; e) indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta di materiale dall'alto o a livello;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
b) Scala semplice;
c) Sega circolare;
d) Smerigliatrice angolare (flessibile);
e) Trapano elettrico;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Scivolamenti, cadute a livello; Vibrazioni.

Montaggio del ponteggio metallico fisso (sottofase)

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto al montaggio del ponteggio metallico fisso;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto al montaggio del ponteggio metallico fisso;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) guanti; c) calzature di sicurezza; d) attrezzatura anticaduta.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta dall'alto;

- b) Rumore;
- c) M.M.C. (sollevamento e trasporto);

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Argano a bandiera;
- b) Attrezzi manuali;
- c) Scala semplice;
- d) Trapano elettrico;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Elettrocuzione; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; Punture, tagli, abrasioni; Movimentazione manuale dei carichi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni.

Impianti di servizio del cantiere (fase)

Realizzazione di impianto elettrico del cantiere (sottofase)

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla realizzazione di impianto elettrico di cantiere;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla realizzazione di impianto elettrico di cantiere;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) guanti; c) calzature di sicurezza; d) indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Elettrocuzione;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Ponteggio mobile o trabattello;
- c) Scala doppia;
- d) Scala semplice;
- e) Trapano elettrico;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Cesoiamenti, stritolamenti; Movimentazione manuale dei carichi; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni.

Realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere (sottofase)

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) guanti; c) calzature di sicurezza; d) indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Elettrocuzione;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Avvitatore elettrico;
- c) Scala semplice;
- d) Scala doppia;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Elettrocuzione; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi; Cesoiamenti, stritolamenti.

Realizzazione di impianto di protezione da scariche atmosferiche del cantiere (sottofase)

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla realizzazione di impianto di protezione da scariche atmosferiche del cantiere;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla realizzazione di impianto di protezione da scariche atmosferiche del cantiere;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) guanti; c) calzature di sicurezza; d) indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Elettrocuzione;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
b) Scala semplice;
c) Scala doppia;
d) Trapano elettrico;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Movimentazione manuale dei carichi; Cesoiamenti, stritolamenti; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni.

Realizzazione di impianto idrico del cantiere (sottofase)

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla realizzazione di impianto idrico del cantiere;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla realizzazione di impianto idrico del cantiere;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) calzature di sicurezza; c) guanti; d) occhiali protettivi; e) indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) R.O.A. (operazioni di saldatura);

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
b) Cannello per saldatura ossiacetilenica;
c) Scala doppia;
d) Scala semplice;
e) Trapano elettrico;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Inalazione fumi, gas, vapori; Incendi, esplosioni; Radiazioni non ionizzanti; Rumore; Caduta dall'alto; Cesoiamenti, stritolamenti; Movimentazione manuale dei carichi; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Vibrazioni.

Realizzazione di impianto idrico dei servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere (sottofase)

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla realizzazione di impianto idrico dei servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla realizzazione di impianto idrico dei servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) calzature di sicurezza; c) guanti; d) occhiali protettivi; e) indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) R.O.A. (operazioni di saldatura);

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
b) Cannello per saldatura ossiacetilenica;
c) Scala doppia;
d) Scala semplice;

e) Trapano elettrico;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Inalazione fumi, gas, vapori; Incendi, esplosioni; Radiazioni non ionizzanti; Rumore; Caduta dall'alto; Cesoiamenti, stritolamenti; Movimentazione manuale dei carichi; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Vibrazioni.

Assistenze murarie per rifacimento impianti

La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi e Sottofasi:

Esecuzione di tracce eseguite a mano

Esecuzione di tracce eseguite con attrezzi meccanici

Rimozione di impianti

Esecuzione di tracce eseguite a mano (fase)

Lavoratori impegnati:

1) Addetto all'esecuzione di tracce eseguite a mano;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

a) DPI: addetto all'esecuzione di tracce eseguite a mano;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** maschera antipolvere; **d)** guanti; **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

a) Chimico;

b) M.M.C. (elevata frequenza);

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

a) Attrezzi manuali;

b) Ponte su cavalletti;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Scivolamenti, cadute a livello.

Esecuzione di tracce eseguite con attrezzi meccanici (fase)

Lavoratori impegnati:

1) Addetto all'esecuzione di tracce eseguite con attrezzi meccanici;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

a) DPI: addetto all'esecuzione di tracce eseguite con attrezzi meccanici;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** ottoprotettori; **c)** occhiali protettivi; **d)** maschera antipolvere; **e)** guanti; **f)** calzature di sicurezza; **g)** indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

a) Chimico;

b) M.M.C. (sollevamento e trasporto);

c) Rumore;

d) Vibrazioni;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

a) Attrezzi manuali;

b) Martello demolitore elettrico;

c) Ponte su cavalletti;

d) Scanalatrice per muri ed intonaci;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni; Scivolamenti, cadute a livello.

Rimozione di impianti (fase)

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoiamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla rimozione di impianti;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla rimozione di impianti;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) otoprotettori; c) occhiali protettivi; d) maschera antipolvere; e) guanti; f) calzature di sicurezza; g) indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Rumore;
- b) Vibrazioni;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Argano a bandiera;
- b) Argano a cavalletto;
- c) Attrezzi manuali;
- d) Martello demolitore elettrico;
- e) Smerigliatrice angolare (flessibile);

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Elettrocuzione; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; Punture, tagli, abrasioni; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni.

Impianto elettrico e rete dati

La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi e Sottofasi:

Realizzazione di impianto elettrico
Realizzazione di impianto di messa a terra
Realizzazione di impianto antenna TV
Realizzazione di impianto di rete dati
Realizzazione di impianto telefonico
Realizzazione di impianto antintrusione

Realizzazione di impianto elettrico (fase)

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla realizzazione di impianto elettrico;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla realizzazione di impianto elettrico;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) otoprotettori; c) occhiali protettivi; d) guanti; e) calzature di sicurezza; f) indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Rumore;
- b) Vibrazioni;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Avvitatore elettrico;
- c) Scala doppia;
- d) Trapano elettrico;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Elettrocuzione; Caduta dall'alto; Cesoiamenti, stritolamenti; Movimentazione manuale dei carichi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni.

Realizzazione di impianto di messa a terra (fase)

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla realizzazione di impianto di messa a terra;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla realizzazione di impianto di messa a terra;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) otoprotettori; c) occhiali protettivi; d) guanti; e) calzature di sicurezza; f) indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Rumore;
b) Vibrazioni;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
b) Avvitatore elettrico;
c) Scala doppia;
d) Trapano elettrico;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Elettrocuzione; Caduta dall'alto; Cesoiamenti, stritolamenti; Movimentazione manuale dei carichi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni.

Realizzazione di impianto antenna TV (fase)

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro con cestello.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Cesoiamenti, stritolamenti; Elettrocuzione; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Rumore; Vibrazioni.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla realizzazione di impianto antenna TV;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla realizzazione di impianto antenna TV;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) otoprotettori; c) occhiali protettivi; d) guanti; e) calzature di sicurezza; f) indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta dall'alto;
b) Rumore;
c) Vibrazioni;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
b) Avvitatore elettrico;
c) Trapano elettrico;
d) Scala doppia;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni; Caduta dall'alto; Cesoiamenti, stritolamenti; Movimentazione manuale dei carichi.

Realizzazione di impianto di rete dati (fase)

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla realizzazione di impianto di rete dati;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla realizzazione di impianto di rete dati;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) otoprotettori; c) occhiali protettivi; d) guanti; e) calzature di sicurezza; f) indumenti protettivi.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Rumore;
- b) Vibrazioni;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Avvitatore elettrico;
- c) Scala doppia;
- d) Trapano elettrico;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Elettrocuzione; Caduta dall'alto; Cesoiamenti, stritolamenti; Movimentazione manuale dei carichi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni.

Realizzazione di impianto telefonico (fase)

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla realizzazione di impianto telefonico;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla realizzazione di impianto telefonico;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) otoprotettori; c) occhiali protettivi; d) guanti; e) calzature di sicurezza; f) indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Rumore;
- b) Vibrazioni;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Avvitatore elettrico;
- c) Scala doppia;
- d) Trapano elettrico;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Elettrocuzione; Caduta dall'alto; Cesoiamenti, stritolamenti; Movimentazione manuale dei carichi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni.

Realizzazione di impianto antintrusione (fase)

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla realizzazione di impianto antintrusione;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla realizzazione di impianto antintrusione;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) otoprotettori; c) occhiali protettivi; d) guanti; e) calzature di sicurezza; f) indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Rumore;
- b) Vibrazioni;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Avvitatore elettrico;
- c) Scala doppia;
- d) Trapano elettrico;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Elettrocuzione; Caduta dall'alto; Cesoiamenti, stritolamenti; Movimentazione manuale dei carichi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni.

Rifacimento intonaco e pitturazioni esterne

La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi e Sottofasi:

- Spicconatura di intonaci esterni a vivo di muro
- Rimozione di cls ammalorato di balconi e logge
- Rimozione di cls ammalorato di pilastri, travi, pareti
- Rifacimento di cornicioni
- Formazione intonaci esterni tradizionali
- Tinteggiatura di superfici esterne

Spicconatura di intonaci esterni a vivo di muro (fase)

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla spicconatura di intonaci esterni a vivo di muro;
Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla spicconatura di intonaci esterni a vivo di muro;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) otoprotettori; c) occhiali protettivi; d) guanti; e) calzature di sicurezza; f) indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta dall'alto;
- b) M.M.C. (elevata frequenza);
- c) Rumore;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Ponteggio metallico fisso;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Scivolamenti, cadute a livello.

Rimozione di cls ammalorato di balconi e logge (fase)

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoiamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla rimozione di cls ammalorato di balconi e logge;
Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla rimozione di cls ammalorato di balconi e logge;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) otoprotettori; c) occhiali protettivi; d) maschera antipolvere; e) guanti; f) calzature di sicurezza; g) indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Inalazione polveri, fibre;
- b) Rumore;
- c) Vibrazioni;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Martello demolitore elettrico;
- c) Ponteggio metallico fisso;
- d) Ponteggio mobile o trabattello;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni; Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Scivolamenti, cadute a livello.

Rimozione di cls ammalorato di pilastri, travi, pareti (fase)

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla rimozione di cls ammalorato di pilastri, travi, pareti;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla rimozione di cls ammalorato di pilastri, travi, pareti;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) otoprotettori; c) occhiali protettivi; d) maschera antipolvere; e) guanti; f) calzature di sicurezza; g) indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Inalazione polveri, fibre;
- b) Rumore;
- c) Vibrazioni;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Martello demolitore elettrico;
- c) Ponteggio metallico fisso;
- d) Ponteggio mobile o trabattello;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni; Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Scivolamenti, cadute a livello.

Rifacimento di cornicioni (fase)

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto al rifacimento di cornicioni;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto al rifacimento di cornicioni;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) occhiali protettivi; c) maschera antipolvere; d) guanti; e) calzature di sicurezza; f) indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta dall'alto;
- b) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- c) Chimico;
- d) M.M.C. (sollevamento e trasporto);

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Argano a bandiera;
- b) Attrezzi manuali;
- c) Impastatrice;
- d) Ponteggio metallico fisso;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Elettrocuzione; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; Punture, tagli, abrasioni; Inalazione polveri, fibre; Movimentazione manuale dei carichi; Rumore.

Formazione intonaci esterni tradizionali (fase)

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla formazione intonaci esterni (tradizionali);

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla formazione intonaci esterni tradizionali;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: a) casco; b) otoprotettori; c) occhiali protettivi; d) guanti; e) calzature di sicurezza; f) indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta dall'alto;
- b) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- c) Chimico;
- d) M.M.C. (elevata frequenza);
- e) Rumore;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Argano a bandiera;
- c) Argano a cavalletto;
- d) Impastatrice;
- e) Ponteggio metallico fisso;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Elettrocuzione; Scivolamenti, cadute a livello; Inalazione polveri, fibre; Movimentazione manuale dei carichi; Rumore.

Tinteggiatura di superfici esterne (fase)

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla tinteggiatura di superfici esterne;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla tinteggiatura di superfici esterne;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** guanti; **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta dall'alto;
- b) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- c) Chimico;
- d) M.M.C. (elevata frequenza);

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Argano a bandiera;
- b) Argano a cavalletto;
- c) Attrezzi manuali;
- d) Ponteggio metallico fisso;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Elettrocuzione; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; Punture, tagli, abrasioni.

Smobilizzo del cantiere

La Lavorazione è suddivisa nelle seguenti Fasi e Sottofasi:

- Smontaggio del ponteggio metallico fisso
- Smobilizzo del cantiere
- Pulizia generale dell'area di cantiere

Smontaggio del ponteggio metallico fisso (fase)

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Cesoiamenti, stritolamenti; Getti, schizzi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Urti, colpi, impatti, compressioni; Vibrazioni.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto allo smontaggio del ponteggio metallico fisso;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto allo smontaggio del ponteggio metallico fisso;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** guanti; **c)** calzature di sicurezza; **d)** attrezzatura anticaduta.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta dall'alto;
- b) Rumore;
- c) M.M.C. (sollevamento e trasporto);

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Argano a bandiera;
- b) Attrezzi manuali;
- c) Scala semplice;
- d) Trapano elettrico;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Elettrocuzione; Scivolamenti, cadute a livello; Urti, colpi, impatti, compressioni; Punture, tagli, abrasioni; Movimentazione manuale dei carichi; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni.

Smobilizzo del cantiere (fase)

Macchine utilizzate:

- 1) Autocarro con cestello.

Rischi generati dall'uso delle macchine:

Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Cesoiamenti, stritolamenti; Elettrocuzione; Incendi, esplosioni; Investimento, ribaltamento; Rumore; Vibrazioni.

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto allo smobilizzo del cantiere;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto allo smobilizzo del cantiere;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** guanti; **d)** calzature di sicurezza; **e)** indumenti protettivi.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Caduta di materiale dall'alto o a livello;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;
- b) Scala doppia;
- c) Scala semplice;
- d) Smerigliatrice angolare (flessibile);
- e) Trapano elettrico;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni; Caduta dall'alto; Cesoiamenti, stritolamenti; Movimentazione manuale dei carichi; Elettrocuzione; Inalazione polveri, fibre; Rumore; Vibrazioni.

Pulizia generale dell'area di cantiere (fase)

Lavoratori impegnati:

- 1) Addetto alla pulizia generale dell'area di cantiere;

Misure Preventive e Protettive, aggiuntive a quelle riportate nell'apposito successivo capitolo:

- a) DPI: addetto alla pulizia generale dell'area di cantiere;

Prescrizioni Organizzative:

Devono essere forniti: **a)** casco; **b)** occhiali protettivi; **c)** maschera con filtro specifico; **d)** guanti; **e)** calzature di sicurezza; **f)** indumenti protettivi; **g)** indumenti ad alta visibilità.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 75.

Rischi a cui è esposto il lavoratore:

- a) Investimento, ribaltamento;

Attrezzi utilizzati dal lavoratore:

- a) Attrezzi manuali;

Rischi generati dall'uso degli attrezzi:

Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

rischi generati dall'uso degli attrezzi:
Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti, compressioni.

RISCHI individuati nelle Lavorazioni e relative MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE.

rischi derivanti dalle lavorazioni e dall'uso di macchine ed attrezzi

Elenco dei rischi:

- 1) Caduta dall'alto;
- 2) Caduta di materiale dall'alto o a livello;
- 3) Chimico;
- 4) Elettrocuzione;
- 5) Inalazione polveri, fibre;
- 6) Investimento, ribaltamento;
- 7) M.M.C. (elevata frequenza);
- 8) M.M.C. (sollevamento e trasporto);
- 9) R.O.A. (operazioni di saldatura);
- 10) Rumore;
- 11) Vibrazioni.

RISCHIO: "Caduta dall'alto"

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle lavorazioni:** Montaggio del ponteggio metallico fisso; Smontaggio del ponteggio metallico fisso;

Prescrizioni Organizzative:

Requisiti degli addetti. Il personale addetto al montaggio e smontaggio di ponteggi metallici fissi deve essere in possesso di formazione adeguata e mirata alle operazioni previste, fornito di attrezzi appropriati ed in buono stato di manutenzione.

Prescrizioni Esecutive:

Attrezzatura anticaduta. Il personale addetto al montaggio e smontaggio di ponteggi metallici fissi, ogni qual volta non siano attuabili misure di prevenzione e protezione collettiva, dovrà utilizzare idonei sistemi di protezione anticaduta individuali. In particolare sono da prendere in considerazione specifici sistemi di sicurezza che consentono una maggior mobilità del lavoratore quali: avvolgitori/svolgitori automatici di fune di trattenuta, sistema a guida fissa e ancoraggio scorrevole, altri sistemi analoghi.

- b) **Nelle lavorazioni:** Realizzazione di impianto antenna TV; Spicconatura di intonaci esterni a vivo di muro; Rifacimento di cornicioni; Formazione intonaci esterni tradizionali; Tinteggiatura di superfici esterne;

Prescrizioni Esecutive:

Attrezzatura anticaduta. Il personale addetto a lavori in quota, ogni qual volta non siano attuabili misure di prevenzione e protezione collettiva, dovrà utilizzare idonei sistemi di protezione anticaduta individuali. In particolare sono da prendere in considerazione specifici sistemi di sicurezza che consentono una maggior mobilità del lavoratore quali: avvolgitori/svolgitori automatici di fune di trattenuta, sistema a guida fissa e ancoraggio scorrevole, altri sistemi analoghi.

RISCHIO: "Caduta di materiale dall'alto o a livello"

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle lavorazioni:** Allestimento di depositi, zone per lo stoccaggio dei materiali e per gli impianti fissi; Allestimento di servizi igienico-assistenziali del cantiere; Allestimento di servizi sanitari del cantiere ; Rifacimento di cornicioni; Formazione intonaci esterni tradizionali; Tinteggiatura di superfici esterne; Smobilizzo del cantiere;

Prescrizioni Esecutive:

Imbracatura dei carichi. Gli addetti all'imbracatura devono seguire le seguenti indicazioni: **a)** verificare che il carico sia stato imbracato correttamente; **b)** accompagnare inizialmente il carico fuori dalla zona di interferenza con attrezzature, ostacoli o materiali eventualmente presenti; **c)** allontanarsi dalla traiettoria del carico durante la fase di sollevamento; **d)** non sostare in attesa sotto la traiettoria del carico; **e)** avvicinarsi al carico in arrivo per pilotarlo fuori dalla zona di interferenza con eventuali ostacoli presenti; **f)** accertarsi della stabilità del carico prima di sganciarlo; **g)** accompagnare il gancio fuori dalla zona impegnata da attrezzature o materiali durante la manovra di richiamo.

RISCHIO: Chimico

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle lavorazioni:** Esecuzione di tracce eseguite a mano; Esecuzione di tracce eseguite con attrezzi meccanici; Rifacimento di cornicioni; Formazione intonaci esterni tradizionali; Tinteggiatura di superfici esterne;

Misure tecniche e organizzative:

Misure generali. A seguito di valutazione dei rischi, al fine di eliminare o, comunque ridurre al minimo, i rischi derivanti da agenti chimici pericolosi, devono essere adottate adeguate misure generali di protezione e prevenzione: **a)** la progettazione e l'organizzazione dei sistemi di lavorazione sul luogo di lavoro deve essere effettuata nel rispetto delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori; **b)** le attrezzature di lavoro fornite devono essere idonee per l'attività specifica e mantenute adeguatamente; **c)** il numero di lavoratori presenti durante l'attività specifica deve essere quello minimo in funzione della necessità della lavorazione; **d)** la durata e l'intensità dell'esposizione ad agenti chimici pericolosi deve essere ridotta al minimo; **e)** devono essere fornite indicazioni in merito alle misure igieniche da rispettare per il mantenimento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori; **f)** le quantità di agenti presenti sul posto di lavoro, devono essere ridotte al minimo, in funzione delle necessità di lavorazione; **g)** devono essere adottati metodi di lavoro appropriati comprese le disposizioni che garantiscono la sicurezza nella manipolazione, nell'immagazzinamento e nel trasporto sul luogo di lavoro di agenti chimici pericolosi e dei rifiuti che contengono detti agenti.

RISCHIO: "Elettrocuzione"

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle lavorazioni:** Realizzazione di impianto elettrico del cantiere; Realizzazione di impianto di messa a terra del cantiere; Realizzazione di impianto di protezione da scariche atmosferiche del cantiere;

Prescrizioni Organizzative:

Soggetti abilitati. I lavori su impianti o apparecchiature elettriche devono essere effettuati solo da imprese singole o associate (elettricisti) abilitate che dovranno rilasciare, prima della messa in esercizio dell'impianto, la "dichiarazione di conformità".

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 82; D.M. 22 gennaio 2008 n.37.

RISCHIO: "Inalazione polveri, fibre"

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle lavorazioni:** Rimozione di cls ammalorato di balconi e logge; Rimozione di cls ammalorato di pilastri, travi, pareti;

Prescrizioni Esecutive:

Irrorazione delle superfici. Durante i lavori di demolizione si deve provvedere a ridurre il sollevamento della polvere, irrorando con acqua le murature ed i materiali di risulta e curando che lo stoccaggio e l'evacuazione dei detriti e delle macerie avvengano correttamente.

RISCHIO: "Investimento, ribaltamento"

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle lavorazioni:** Realizzazione della viabilità di cantiere;

Prescrizioni Esecutive:

Presenza di manodopera. Nei lavori di scavo con mezzi meccanici non devono essere eseguiti altri lavori che comportano la presenza di manodopera nel campo di azione dell'escavatore.

Riferimenti Normativi:

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Art. 118.

- b) **Nelle lavorazioni:** Pulizia generale dell'area di cantiere;

Prescrizioni Organizzative:

Precauzioni in presenza di traffico veicolare. Nelle attività lavorative in presenza di traffico veicolare devono essere rispettate le seguenti precauzioni: **a)** le operazioni di posa e di rimozione dei coni e dei delineatori flessibili, e il tracciamento della segnaletica orizzontale, le operazioni di installazione della segnaletica, così come le fasi di rimozione, sono precedute e supportate da addetti, muniti di bandierina arancio fluorescente, preposti a preavvisare all'utenza la presenza di uomini e veicoli sulla carreggiata; **b)** la composizione minima delle squadre deve essere determinata in funzione della tipologia di intervento, della categoria di strada, del sistema segnaletico da realizzare e dalle condizioni atmosferiche e di visibilità. La squadra dovrà essere composta da operatori che abbiano esperienza nel campo delle attività che prevedono interventi in presenza di traffico veicolare nella categoria di strada interessata dagli interventi. Tutti gli operatori devono aver completato il percorso formativo previsto dalla normativa vigente. Nel caso di squadra composta da due persone, un operatore deve avere esperienza nel campo delle

attività che prevedono interventi in presenza di traffico veicolare, nella categoria di strada interessata dagli interventi. Tutti gli operatori impiegati in interventi su strade di categoria A, B, C, e D, devono obbligatoriamente usare indumenti ad alta visibilità in classe 3; **c)** in caso di nebbia, di precipitazioni nevose o, comunque, condizioni che possano limitare notevolmente la visibilità o le caratteristiche di aderenza della pavimentazione, non è consentito effettuare operazioni che comportino l'esposizione al traffico di operatori e di veicoli nonché l'installazione di cantieri stradali e relativa segnaletica di preavviso e di delimitazione. Nei casi in cui le condizioni negative dovessero sopraggiungere successivamente all'inizio delle attività, queste sono immediatamente sospese con conseguente rimozione di ogni e qualsiasi sbarramento di cantiere e della relativa segnaletica (sempre che lo smantellamento del cantiere e la rimozione della segnaletica non costituisca un pericolo più grave per i lavoratori e l'utenza stradale). Nei casi di interventi di emergenza e di lavori aventi carattere di indifferibilità (incidenti, calamità, attuazione dei piani per la gestione delle operazioni invernali, ecc.), nonostante le condizioni avverse, vanno comunque effettuate operazioni che comportino l'esposizione al traffico di operatori, ma con l'obbligo di utilizzo di un moviere; **d)** la gestione operativa degli interventi, consistente nella guida e nel controllo dell'esecuzione delle operazioni, deve essere effettuata da un preposto adeguatamente formato. La gestione operativa può anche essere effettuata da un responsabile non presente nella zona di intervento tramite centro radio o sala operativa.

Presegnalazione di inizio intervento. L'inizio dell'intervento deve essere sempre opportunamente presegnalato. In relazione al tipo di intervento ed alla categoria di strada, deve essere individuata la tipologia di presegnalazione più adeguata (ad esempio, sbandieramento con uno o più operatori, moviere meccanico, pannelli a messaggio variabile, pittogrammi, strumenti diretti di segnalazione all'utenza tramite tecnologia innovativa oppure una combinazione di questi), al fine di: preavvisare l'utenza della presenza di lavoratori; indurre una maggiore prudenza; consentire una regolare manovra di rallentamento della velocità dei veicoli sopraggiungenti. In caso di presegnalazione di inizio intervento tramite sbandieramento devono essere rispettate le seguenti precauzioni: **a)** nella scelta del punto di inizio dell'attività di sbandieramento devono essere privilegiati i tratti in rettilineo e devono essere evitati stazionamenti in curva, immediatamente prima e dopo una galleria e all'interno di una galleria quando lo sbandieramento viene eseguito per presegnalare all'utenza la posa di segnaletica stradale; **b)** al fine di consentire un graduale rallentamento è opportuno che la segnalazione avvenga a debita distanza dalla zona dove inizia l'interferenza con il normale transito veicolare, comunque nel punto che assicura maggiore visibilità e maggiori possibilità di fuga in caso di pericolo; **c)** nel caso le attività si protraggano nel tempo, per evitare pericolosi abbassamenti del livello di attenzione, gli sbandieratori devono essere avvicinati nei compiti da altri operatori; **d)** tutte le volte che non è possibile la gestione degli interventi a vista, gli operatori impegnati nelle operazioni di sbandieramento si tengono in contatto, tra di loro o con il preposto, mediante l'utilizzo di idonei sistemi di comunicazione di cui devono essere dotati; **e)** in presenza di particolari caratteristiche planimetriche della tratta interessata (ad esempio, gallerie, serie di curve, svincoli, ecc.), lo sbandieramento può comprendere anche più di un operatore.

Regolamentazione del traffico. Per la regolamentazione del senso unico alternato, quando non sono utilizzati sistemi semaforici temporizzati, i movieri devono rispettare le seguenti precauzioni: **a)** i movieri si devono posizionare in posizione anticipata rispetto al raccordo obliquo ed in particolare, per le strade tipo "C" ed "F" extraurbane, dopo il segnale di "strettoia", avendo costantemente cura di esporsi il meno possibile al traffico veicolare; **b)** nel caso in cui queste attività si protraggano nel tempo, per evitare pericolosi abbassamenti del livello di attenzione, i movieri devono essere avvicinati nei compiti da altri operatori; **c)** tutte le volte che non è possibile la gestione degli interventi a vista, gli operatori impegnati come movieri si tengono in contatto tra di loro o con il preposto, mediante l'utilizzo di idonei sistemi di comunicazione di cui devono essere dotati; **d)** le fermate dei veicoli in transito con movieri, sono comunque effettuate adottando le dovute cautele per evitare i rischi conseguenti al formarsi di code.

Prescrizioni Esecutive:

Istruzioni per gli addetti. Per l'esecuzione in sicurezza delle attività di sbandieramento gli operatori devono: **a)** scendere dal veicolo dal lato non esposto al traffico veicolare; **b)** iniziare subito la segnalazione di sbandieramento facendo oscillare lentamente la bandiera orizzontalmente, posizionata all'altezza della cintola, senza movimenti improvvisi, con cadenza regolare, stando sempre rivolti verso il traffico, in modo da permettere all'utente in transito di percepire l'attività in corso ed effettuare una regolare e non improvvisa manovra di rallentamento; **c)** camminare sulla banchina o sulla corsia di emergenza fino a portarsi in posizione sufficientemente anticipata rispetto al punto di intervento in modo da consentire agli utenti un ottimale rallentamento; **d)** segnalare con lo sbandieramento fino a che non siano cessate le esigenze di presegnalazione; **e)** la presegnalazione deve durare il minor tempo possibile ed i lavoratori che la eseguono si devono portare, appena possibile, a valle della segnaletica installata o comunque al di fuori di zone direttamente esposte al traffico veicolare; **f)** utilizzare dispositivi luminosi o analoghi dispositivi se l'attività viene svolta in ore notturne.

Riferimenti Normativi:

D.I. 22 gennaio 2019, Allegato I; D.I. 22 gennaio 2019, Allegato II.

RISCHIO: M.M.C. (elevata frequenza)

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) Nelle lavorazioni:** Esecuzione di tracce eseguite a mano; Spicconatura di intonaci esterni a vivo di muro; Formazione intonaci esterni tradizionali; Tinteggiatura di superfici esterne;

Misure tecniche e organizzative:

Organizzazione del lavoro. Le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni: i compiti dovranno essere tali da evitare prolungate sequenze di movimenti ripetitivi degli arti superiori (spalle, braccia, polsi e mani).

RISCHIO: M.M.C. (sollevamento e trasporto)

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle lavorazioni:** Realizzazione della recinzione e degli accessi al cantiere; Realizzazione della viabilità di cantiere; Montaggio del ponteggio metallico fisso; Esecuzione di tracce eseguite con attrezzi meccanici; Rifacimento di cornicioni; Smontaggio del ponteggio metallico fisso;

Misure tecniche e organizzative:

Organizzazione del lavoro. Le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni: **a)** l'ambiente di lavoro (temperatura, umidità e ventilazione) deve presentare condizioni microclimatiche adeguate; **b)** gli spazi dedicati alla movimentazione devono essere adeguati; **c)** il sollevamento dei carichi deve essere eseguito sempre con due mani e da una sola persona; **d)** il carico da sollevare non deve essere estremamente freddo, caldo o contaminato; **e)** le altre attività di movimentazione manuale devono essere minimali; **f)** deve esserci adeguata frizione tra piedi e pavimento; **g)** i gesti di sollevamento devono essere eseguiti in modo non brusco.

RISCHIO: R.O.A. (operazioni di saldatura)

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle lavorazioni:** Realizzazione di impianto idrico del cantiere; Realizzazione di impianto idrico dei servizi igienico-assistenziali e sanitari del cantiere;

Misure tecniche e organizzative:

Misure tecniche, organizzative e procedurali. Al fine di ridurre l'esposizione a radiazioni ottiche artificiali devono essere adottate le seguenti misure: **a)** durante le operazioni di saldatura devono essere adottati metodi di lavoro che comportano una minore esposizione alle radiazioni ottiche; **b)** devono essere applicate adeguate misure tecniche per ridurre l'emissione delle radiazioni ottiche, incluso, quando necessario, l'uso di dispositivi di sicurezza, schermatura o analoghi meccanismi di protezione della salute; **c)** devono essere predisposti opportuni programmi di manutenzione delle attrezzature per le operazioni di saldatura, dei luoghi di lavoro e delle postazioni di lavoro; **d)** i luoghi e le postazioni di lavoro devono essere progettati al fine di ridurre l'esposizione alle radiazioni ottiche prodotte dalle operazioni di saldatura; **e)** la durata delle operazioni di saldatura deve essere ridotta al minimo possibile; **f)** i lavoratori devono avere la disponibilità di adeguati dispositivi di protezione individuale dalle radiazioni ottiche prodotte durante le operazioni di saldatura; **g)** i lavoratori devono avere la disponibilità delle istruzioni del fabbricante delle attrezzature utilizzate nelle operazioni di saldatura; **h)** le aree in cui si effettuano operazioni di saldatura devono essere indicate con un'apposita segnaletica e l'accesso alle stesse deve essere limitato.

Dispositivi di protezione individuale:

Devono essere forniti: **a)** schermo facciale; **b)** maschera con filtro specifico.

RISCHIO: Rumore

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) **Nelle lavorazioni:** Montaggio del ponteggio metallico fisso; Spicconatura di intonaci esterni a vivo di muro; Formazione intonaci esterni tradizionali; Smontaggio del ponteggio metallico fisso;
Nelle macchine: Autocarro; Pala meccanica; Autocarro con gru; Autocarro con cestello;

Fascia di appartenenza. Il livello di esposizione è "Minore dei valori inferiori di azione: 80 dB(A) e 135 dB(C)".

Misure tecniche e organizzative:

Organizzazione del lavoro. Le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni: **a)** scelta di attrezzature di lavoro adeguate, tenuto conto del lavoro da svolgere, che emettano il minor rumore possibile; **b)** adozione di metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore; **c)** riduzione del rumore mediante una migliore organizzazione del lavoro attraverso la limitazione della durata e dell'intensità dell'esposizione e l'adozione di orari di lavoro appropriati, con sufficienti periodi di riposo; **d)** adozione di opportuni programmi di manutenzione delle attrezzature e macchine di lavoro, del luogo di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro; **e)** progettazione della struttura dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore dei lavoratori; **f)** adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea, quali schermature, involucri o rivestimenti realizzati con materiali fonoassorbenti; **g)** adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore strutturale, quali sistemi di smorzamento o di isolamento; **h)** locali di riposo messi a disposizione dei lavoratori con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo.

- b) **Nelle lavorazioni:** Esecuzione di tracce eseguite con attrezzi meccanici; Rimozione di impianti; Realizzazione di impianto elettrico; Realizzazione di impianto di messa a terra; Realizzazione di impianto antenna TV; Realizzazione di impianto di rete dati; Realizzazione di impianto telefonico; Realizzazione di impianto antintrusione; Rimozione di cls ammalorato di balconi e logge; Rimozione di cls ammalorato di pilastri, travi, pareti;

Fascia di appartenenza. Il livello di esposizione è "Maggiore dei valori superiori di azione: 85 dB(A) e 137 dB(C)".

Organizzazione del lavoro. Le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni: **a)** scelta di attrezzature di lavoro adeguate, tenuto conto del lavoro da svolgere, che emettano il minor rumore possibile; **b)** adozione di metodi di lavoro che implicano una minore esposizione al rumore; **c)** riduzione del rumore mediante una migliore organizzazione del lavoro attraverso la limitazione della durata e dell'intensità dell'esposizione e l'adozione di orari di lavoro appropriati, con sufficienti periodi di riposo; **d)** adozione di opportuni programmi di manutenzione delle attrezzature e macchine di lavoro, del luogo di lavoro e dei sistemi sul posto di lavoro; **e)** progettazione della struttura dei luoghi e dei posti di lavoro al fine di ridurre l'esposizione al rumore dei lavoratori; **f)** adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore trasmesso per via aerea, quali schermature, involucri o rivestimenti realizzati con materiali fonoassorbenti; **g)** adozione di misure tecniche per il contenimento del rumore strutturale, quali sistemi di smorzamento o di isolamento; **h)** locali di riposo messi a disposizione dei lavoratori con rumorosità ridotta a un livello compatibile con il loro scopo e le loro condizioni di utilizzo.

Dispositivi di protezione individuale:

Devono essere forniti: **a)** otoprotettori.

RISCHIO: Vibrazioni

MISURE PREVENTIVE e PROTETTIVE:

- a) Nelle lavorazioni:** Esecuzione di tracce eseguite con attrezzi meccanici; Rimozione di impianti; Realizzazione di impianto elettrico; Realizzazione di impianto di messa a terra; Realizzazione di impianto antenna TV; Realizzazione di impianto di rete dati; Realizzazione di impianto telefonico; Realizzazione di impianto antintrusione; Rimozione di cls ammalorato di balconi e logge; Rimozione di cls ammalorato di pilastri, travi, pareti;

Fascia di appartenenza. Mano-Braccio (HAV): "Compreso tra 2,5 e 5,0 m/s²"; Corpo Intero (WBV): "Non presente".

Misure tecniche e organizzative:

Misure generali. I rischi, derivanti dall'esposizione dei lavoratori a vibrazioni, devono essere eliminati alla fonte o ridotti al minimo.

Dispositivi di protezione individuale:

Devono essere forniti: **a)** indumenti protettivi; **b)** guanti antivibrazione; **c)** maniglie antivibrazione.

- b) Nelle macchine:** Autocarro; Autocarro con gru; Autocarro con cestello;

Fascia di appartenenza. Mano-Braccio (HAV): "Non presente"; Corpo Intero (WBV): "Inferiore a 0,5 m/s²".

Misure tecniche e organizzative:

Misure generali. I rischi, derivanti dall'esposizione dei lavoratori a vibrazioni, devono essere eliminati alla fonte o ridotti al minimo.

- c) Nelle macchine:** Pala meccanica;

Fascia di appartenenza. Mano-Braccio (HAV): "Non presente"; Corpo Intero (WBV): "Compreso tra 0,5 e 1 m/s²".

Misure tecniche e organizzative:

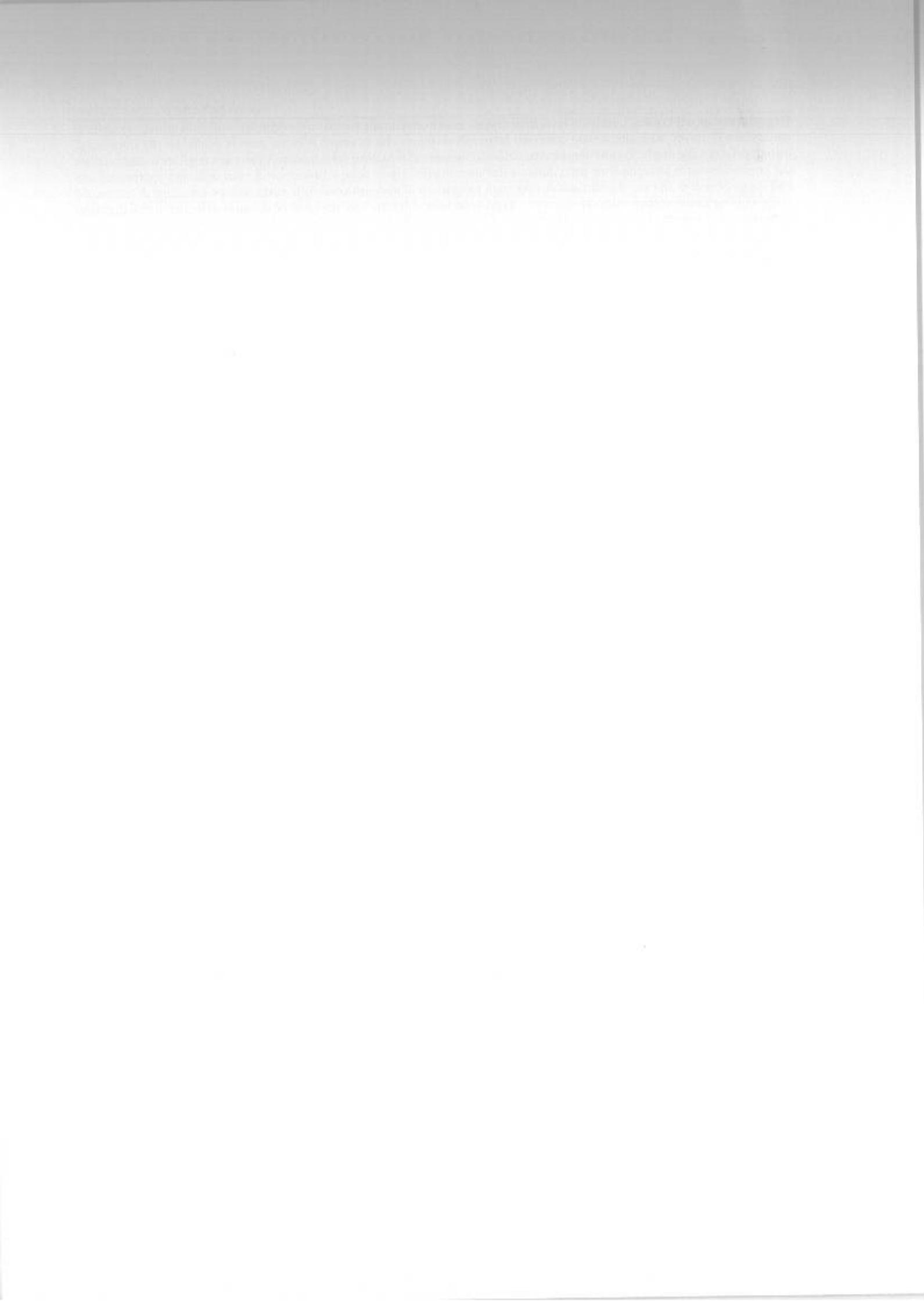
Misure generali. I rischi, derivanti dall'esposizione dei lavoratori a vibrazioni, devono essere eliminati alla fonte o ridotti al minimo.

Organizzazione del lavoro. Le attività lavorative devono essere organizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni: **a)** i metodi di lavoro adottati devono essere quelli che richiedono la minore esposizione a vibrazioni meccaniche; **b)** la durata e l'intensità dell'esposizione a vibrazioni meccaniche deve essere opportunamente limitata al minimo necessario per le esigenze della lavorazione; **c)** l'orario di lavoro deve essere organizzato in maniera appropriata al tipo di lavoro da svolgere; **d)** devono essere previsti adeguati periodi di riposo in funzione del tipo di lavoro da svolgere.

Attrezzature di lavoro. Le attrezzature di lavoro impiegate: **a)** devono essere adeguate al lavoro da svolgere; **b)** devono essere concepite nel rispetto dei principi ergonomici; **c)** devono produrre il minor livello possibile di vibrazioni, tenuto conto del lavoro da svolgere; **d)** devono essere soggette ad adeguati programmi di manutenzione.

Dispositivi di protezione individuale:

Devono essere forniti: **a)** indumenti protettivi; **b)** dispositivi di smorzamento; **c)** sedili ammortizzanti.





Provincia di Benevento

Settore Tecnico - Servizio Edilizia Scolastica

pag. 1

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO COSTI DI SICUREZZA

OGGETTO: Interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19.
COMPARTO BENEVENTO_1

COMMITTENTE: Provincia di Benevento

Benevento, 20/07/2020

Prezzario Regione Campania OO.PP. 2020

IL PROGETTISTA
Geom. Antonio Sateriale

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI		
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE	
RIPORTO									
LAVORI A MISURA									
1 FT_01	Misurazione della temperatura corporea con termometro digitale a infrarossi, a tutto il personale prima dell'accesso al cantiere, compresa la certificazione di avvenuta rilevazione. PER N. 6 OPERAI	40,00	6,00			240,00			
	SOMMANO cadauno					240,00	1,20	288,00	
2 FT_02	Cartello a colori formato A4 in carta semipatinata gr. 100, plastificato a caldo con apposite buste che garantiscono una ottima rigidità. Per tutta la durata dei lavori, compresa la rimozione degli stessi. (par.ug.=3*2)	6,00				6,00			
	SOMMANO cadauno					6,00	1,25	7,50	
3 FT_03	Cartello a colori formato A3 in carta semipatinata gr. 100, plastificato a caldo con apposite buste che garantiscono una ottima rigidità. Per tutta la durata dei lavori, compresa la rimozione degli stessi. (par.ug.=3*2)	6,00				6,00			
	SOMMANO cadauno					6,00	1,50	9,00	
4 FT_04	Sanificazione e igienizzazione periodica delle aree comuni e di lavoro, compresi tutti gli indumenti e i dispositivi di protezione individuale che gli operatori che eseguono i lavori devono indossare. Le azioni di sanificazione devono prevedere attività eseguite utilizzando prodotti aventi le caratteristiche indicate nella Circolare n. 5443 del 22/02/2020 del Ministero della Salute. PER 3 EDIFICI *(par.ug.=3*2)	6,00	250,00			1'500,00			
	SOMMANO m2					1'500,00	1,20	1'800,00	
5 FT_05	Sanificazione e igienizzazione periodica mezzi d'opera e di lavoro, compresi tutti gli indumenti e i dispositivi di protezione individuale che gli operatori che eseguono i lavori devono indossare. Le azioni di sanificazione devono prevedere attività eseguite utilizzando prodotti aventi le caratteristiche indicate nella Circolare n. 5443 del 22/02/2020 del Ministero della Salute.					4,00			
	SOMMANO cadauno					4,00	15,80	63,20	
6 FT_06	Gel alcolici con una concentrazione di alcool al 60-85%, per l'igiene delle mani senza risciacquo, in appositi flaconcini da 500 ml. con dispenser. PER 3 EDIFICI *(par.ug.=3*2)	6,00				6,00			
	SOMMANO cadauno					6,00	6,15	36,90	
7 FT_07	Adeguata formazione degli addetti al primo soccorso, già nominati, con riferimento alle misure di contenimento della diffusione del virus COVID-19, secondo quanto previsto dalle Linee Guida Cantieri emanate il 25/04/2020 dalla Regione Campania. Per ciascuno addetto.					1,00			
	SOMMANO cadauno					1,00	64,50	64,50	
8	Tuta protettiva monouso con cappuccio, polsi, caviglie e cintura								
A RIPORTARE									2'269,10

